

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



A QUESTI BIMBI AVEVANO PROMESSO IL MARE... ED ESSI HANNO RISOLTO IL PROBLEMA SUL GRETO DI UN TORRENTE CON UN MODESTO SECCHIO D'ACQUA



quattro punti cardinali per la vostra cultura

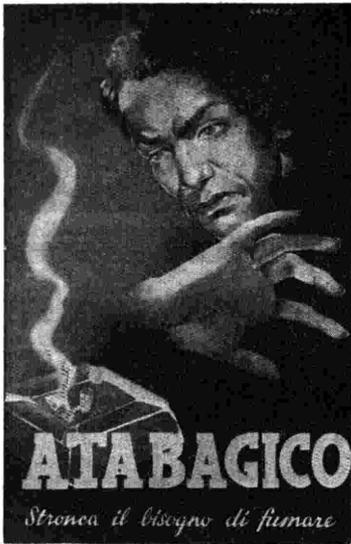
Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è ora pronta la terza edizione in quattro volumi della

NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA

EDIZIONI CAVALLO - AGGIORNATA AGLI ULTIMI AVVENIMENTI
È LA PIÙ COMPLETA OPERA DEL GENERE, NECESSARIA IN OGNI CASA E AD OGNI PERSONA, E LA PIÙ ECONOMICA, DATA LA SUA NELLE
4 VOLUMI - OLTRE 2000 PAGINE - 800 ILLUSTRAZIONI - 8 CARTE GEOGRAFICHE A COLORI
RILEGATURA IN MEZZA TELA CON IMPRESSIONI IN ORO - L. 3200 IN CONTANTI - L. 3500 A RATE MENSILI
(COMPRESSE LE SPESE D'IMBALLO E SPEDIZIONE)

CANCELLATE LA FORMA DI PAGAMENTO CHE NON DESIDERATE ED INVIATE INCOLLATO SU CARTOLINA IL TALONCINO QUI SOTTO STAMPATO ALL'ISTITUTO PER LA PROPAGANDA - VIA VIVAILO 11, MILANO - COMPLETATO CON I SEGUENTI DATI: BEN LEGGIBILI: COGNOME E NOME, PATERNITÀ, DATA DI NASCITA, LO CALITÀ, DITTA, PRESSO LA QUALE LAVORATE

ORDINO UNA COPIA DELLA NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 VOLUMI), PAGANDOLA IN 48 L. - 3300 IN ASSEGNO ALL'ARRIVO - 83 L. 700 IN ASSEGNO ALL'ARRIVO DELL'OPERA E 6 RATE MENSILI SUCCESSIVE DI L. 700 CADAUNA DA VERSARE SUL C.C. POSTALE 3.17285



ATABAGICO

Stronca il bisogno di fumare

ASCOLTATE OGNI DOMENICA ALLE 13,45
DALLE STAZIONI DI FIRENZE I

AVVENTURE DI VIAGGIO

TRASMISSIONE OFFERTA DA

ATABAGICO

I MIGLIORI STORNELLI O BATTUTE UMORISTICHE
INVIATE DAL PUBBLICO A «RADIO FIRENZE»
VERRANNO TRASMESSE E PREMIATE
CON L. 1000 CIASCUNA

Radiorivista

I l 19 luglio all'Assemblea Costituente il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni onorevole Merlin e il Presidente on. Terracini hanno commemorato il decimo anniversario della morte di Guglielmo Marconi che ricorreva il giorno successivo.

Il Ministro ha ricordato che si chiude proprio quest'anno la celebrazione del primo cinquantenario della scoperta della radio che nuove vie doveva aprire al lavoro umano ed alla civiltà. A un certo punto egli ha detto: «Proprio in questi giorni a New York, al Consiglio Internazionale delle Telecomunicazioni, avendo il Presidente del Congresso affermato che sono decorsi cinquant'anni dalla scoperta di Guglielmo Marconi, qualcuno ha voluto contraddire a questo giusto riconoscimento; ma i delegati italiani, con chiarezza e ferma protesta, hanno dimostrato che fu proprio il grande italiano a recitare per primo il successo delle radiocomunicazioni, pur non intendendo certo di mancare al dovere di rendere omaggio agli altri grandi uomini di differenti Paesi che hanno concorso a sviluppare la tecnica della radio. Del resto — ha proseguito il Ministro — se vi è scoperta che, pur restandoci orgogliosi come italiani, ci fa superare gli egoismi di un vieto nazionalismo per assurgere a maggiori doveri di solidarietà con tutti i popoli, è appunto questa, subito attuata a servizio non di un solo Paese o di un solo popolo, ma di tutta l'umanità».

Dopo aver ricordato i sacrifici di vite umane compiuti dalla radio e le miracolose applicazioni a cui l'invenzione si è prestata, l'on. Merlin ha concluso il suo discorso affermando: «Il Governo ha voluto rendere omaggio alla memoria di Guglielmo Marconi anche in seno all'Assemblea nazionale, non solo per adempiere un dovere, ma anche perché, nelle strettezze in cui l'Italia si dibatte e nelle difficoltà dell'ora, sia di conforto ricordare a noi stessi che, nel libro eterno della vita, l'Italia ha ancora dei crediti da far valere verso l'umanità». Al Ministro ha fatto seguito il Presidente dell'Assemblea on. Terracini che fra l'altro ha detto: «A noi, rappresentanti del popolo — di un popolo che, da traversie terribili portato quasi a ultima rovina, sta traendocene con tenacia incomparabile di sacrificio — basti aggiungere che una gente che genera intellettuali tanto potenti come quello che sospinse e guidò Marconi per le strade nuovissime della scienza più nuova, sa che, per sventura che la colpiscano, non ha ragione di disperare. Ricordando oggi qui il grande bolognese — ha concluso il Presidente dell'Assemblea — noi lo ringraziamo anche per questa certezza di continuità di vita, di progresso, di vittorie pacifiche e civili sulle forze naturali che Egli ha donato all'Italia; ed auspichiamo che solo in quest'opera — per il suo grande esempio — voglia nell'avvenire il nostro popolo cercare e trovare i propri lauri e la propria gloria maggiore».

I l 16 luglio un colossale incendio dimappò nella zona di Poggioreale (Napoli). Circa un milione di traversi di legno destinate ai binari ferroviari rischiavano di andar perduti. Il Prefetto di Napoli ricorse allora alla radio facendo diramare un appello affinché tutti gli uomini validi si recassero nella zona minacciata per contribuire all'isolamento ed allo spegnimento dell'incendio. L'appello ha avuto un lusinghiero risultato.

La «General Electric» annuncia una delle sue più recenti creazioni: un nuovo tipo di apparecchio fotografico da presa e sviluppo rapidi, che viene adoperato per studiare gli aumenti di tensione sulle linee elettriche. La macchina, usata in combinazione con un oscillografo a raggi catodici, fotografa alla velocità di un milionesimo di secondo quanto appare sullo schermo quando un aumento di tensione viene prodotto nel generatore e nel trasmettitore di un apparecchio in prova. Scattata la fotografia, l'operatore preme un bottone, il quale mette in moto un sistema automatico che opera lo sviluppo in 24 secondi. Il film passa quindi su un proiettore che proietta il negativo ingrandito dieci volte su uno schermo di vetro che fa parte del complesso apparecchio.

UNA SOLA AZIENDA HA ORDINATO
CINQUANTAMILA
raccoltitori brevettati a fogli mobili
PULCHER

Il raccoglitore più semplice e razionale, utile a tutte le aziende piccole e grandi, pubbliche e private

Chiedetelo in visione al Vs/ Catalogo oppure allo



ORGANIZZAZIONE PER UFFICI MODERNI
Dott. MARIO ANGLÉSIO - VIA CIBARIO, 32 - TORI-OR



NEVRASTENIA E DEBOLEZZA SESSUALE - VIRILITÀ UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, né sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciosi: UOMINI, che per eccessivo lavoro mentale, che per errori giovanili, nevristenia, od altre cause, avete perduto e non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni uomo, fate la cura col nostro «PROLUTOGEN», e ne trarrete sicuro giovamento. Assicuratevi la massima riservatezza e sollecitudine nell'evacuazione delle ordinazioni. Cura completa Lire 2000 franco d'ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in assegno.

DEPOSITO GENERALE - L'UNIVERSALE -
Via del Monte s. 10, p. L. - BOLOGNA S. P. B.

BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO FONDATO NEL 1530
Capitale e riserve: Lit. 1.794.000.000

LA BANCA PIÙ ANTICA ESISTENTE NEL MONDO
407 FILIALI IN ITALIA

SUCRUSSALE IN BUENOS AIRES (Rep. Argentina)
DIAGONAL NORTE, 600

UFFICI DI AMMINISTRAZIONE
Per gli S. U. A. - 37, Wall Street - New York, 5 - N. Y.
Per l'Inghilterra - 1, Hanover Square - London W. 1
Per la Svizzera - S. Peters Square, 8 - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI
BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA
RATEAZIONE A RICHIESTA

MILANO - MEDA - VARESE - GENOVA - NAPOLI
FOGGIA - REGGIO CALABRIA - CATANZARO



SUPPOSTE
POMATE
POLVERI
EMORROIDI
INDUSTRIA CHIMICO FARMACEUTICA FIDEM - BOLOGNA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEHERE OSCURE, 54 - TELEF. 683.051

AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ S. I. P. R. A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.321

ATLANTIC CITY:

i primi passi della Conferenza

CORRISPONDENZA DI L. SPONZILLI

In questa corrispondenza, giunti per via aerea, il nostro rappresentante presso la Delegazione italiana alla Conferenza mondiale per il radiocomunicazioni presenta ai nostri lettori i successivi sviluppi di questa riunione, il cui programma di lavori abbiamo illustrato nel numero 23 del Radiocorriere.

CIRCA seicentocinquanta delegati di settantasette paesi del mondo riuniti dalla metà di maggio in questa città dei congressi che è Atlantic City, hanno iniziato i lavori all'Hotel Ambassador. Sono rappresentanti di tutte le amministrazioni del mondo interessate alle radiocomunicazioni e si dispongono a mettersi d'accordo in questa complicata materia.

Quando centinaia di persone sono riunite per giungere a decisioni comuni, è da prevedersi che le discussioni non saranno tanto brevi, specialmente quando la difficoltà si aggiunge quella della diversità della lingua. A differenza delle lingue « ufficiali » nelle quali sarà redatta la convenzione, che non sono state ancora definitivamente stabilite, le lingue di lavoro « adoperate » sono francese, inglese e spagnolo, il che significa che la traduzione dei dibattiti avviene in ciascuna di queste tre lingue. La lingua russa, come lingua di lavoro, è usata parzialmente, nel senso che i discorsi e le inter-occlusioni in russo sono tradotte nelle altre, ma non viceversa. Durante le riunioni, che sono abbastanza numerose, le traduzioni avvengono col sistema « simultaneo » invece di quello « consecutivo ». Gli interpreti si trovano in cabine chiuse, munite di vetrate, e collocate nelle sale di riunione, e traducono immediatamente, frase per frase, le parole dei differenti oratori, ricevute per via di microfono e di telefono. Le parole degli interpreti, come anche quelle degli oratori, vengono trasmesse a piccole stazioni emittenti, collocate nei saloni stessi, e quindi irradiate. Ciascun delegato è munito di un apparecchio ricevente, poco più grande di un comune portafoglio, e riceve in cuffia, sintonizzandosi a scelta sulla emissione diretta dell'oratore o su quella di uno degli interpreti. Per i tecnici che leggeranno queste righe aggiungerò che le emissioni avvengono su onde lunghe, fra 100 e 125 Kc/s, e che le stazioni emittenti (semplici oscillatori) hanno potenze fra 1 e 2 Watt.

L'inizio della conferenza è stato pesantissimo, per tutte le questioni di procedura che si sono dovute risolvere prima di procedere ai lavori propriamente detti: è necessario mettersi d'accordo sul modo di lavorare, cioè su quel complesso di norme che costituiscono il regolamento interno della conferenza, per esempio il diritto di poter intervenire alla conferenza, la composizione delle commissioni, la nomina dei presidenti e vicepresidenti, la compilazione dei processi e rapporti, il modo di presentare le proposte, l'ordine di seguire nelle discussioni, il diritto di voto nei seduti plenari e nelle commissioni, ecc. Fino dalla prima assemblea plenaria, e

dopo accettato il regolamento provvisorio della conferenza, proposto dagli Stati Uniti, che comprendeva delegazioni di 77 stati, furono presentate proposte per includere altri stati nella conferenza, il che verrebbe a riconoscerli fino a un certo punto indipendenti, invece di considerarli come parte integrante di uno degli stati ammessi e quindi senza una propria delegazione e soprattutto senza diritto al voto. Tali nuove proposte furono deferite dapprima allo studio della cosiddetta commissione di direzione e, riportate alla seconda assemblea plenaria (il 5 giugno), tranne il caso della Repubblica della Mongolia che fu ammessa, vennero rinviate per competenza alla seconda delle conferenze di Atlantic City, quella cosiddetta dei plenipotenziari.

Fino dall'inizio dei lavori si sono costituite dieci commissioni, con compiti ben definiti, le quali lavorano separatamente e presentano proposte alla Assemblea plenaria, la quale sola ha facoltà deliberativa. Le commissioni sono:

- 1) Commissione per la verifica dei poteri;
- 2) Commissione di direzione della conferenza, che tratta tutte le questioni di carattere generale;
- 3) Commissione di organizzazione del futuro « Ufficio Centrale di Registrazione delle frequenze » che corrisponderebbe più o meno all'attuale Ufficio dell'Unione Internazionale Telecomunicazioni, a Berna, e dovrebbe sostituirlo;
- 4) Commissione di coordinamento tecnico, con funzioni di collegamento fra le tre speciali commissioni tecniche;
- 5) Commissione di assegnazione delle frequenze, col compito importantissimo di assegnare le bande di frequenza ai differenti servizi che si occupano di radiocomunicazioni;
- 6) Commis-

MOLTE riviste e alcuni quotidiani pubblicano da qualche tempo a questa parte rubriche dedicate alla radio, in cui si discutono problemi radiofonici, si illustrano i programmi che il Radio Italiana ha trasmesso e quelli che deve trasmettere.

E' una cosa nuova, almeno in Italia, questa, perché sinora la radio non aveva attirato l'attenzione della critica giornalistica, o per lo meno non l'aveva attirata con quella continuità che è necessaria ad ogni critica per poter svolgere un'azione efficace e seria.

Anche al cinema capitò la stessa cosa. Per molto tempo giornali e riviste non se ne occuparono, come se si trattasse di materia proibita, come se fosse « tabù ». Poi un po' alla volta qualcuno ebbe il coraggio di scrivere di cinema e di teatro. Anche sotto al pezzo in corpo è la sua onoraria firma. Basta incominciare nelle cose, poi si sa che l'appetito viene mangiato. E così fu, e nacque la critica cinematografica con giornalisti specializzati.

Dunque giornali e riviste hanno incominciato ad occuparsi di radio, non solo per dire che tutto quello che si fa da noi è fatto male, ma per contribuire con una critica serena e costruttiva al chiarimento dei tanti problemi radiofonici, all'educazione e alla guida dell'ascoltatore e a far sì che i programmi della Radio Italiana siano sempre migliori.

E' quello che si aspettava da tempo; è quello che tutti gli uomini che lavorano alla radio desideravano: che cioè qualcuno si occupasse di loro seriamente, ascoltando il frutto del loro lavoro, prima di parlarne e di scriverne; che si aprisse insomma una fruttuosa conversazione fra la radio e il pubblico, attraverso la stampa che senza dubbio uno dei più sensibili e più potenti strumenti che il pubblico ha a disposizione. E come era logico aspettarsi, questa conversazione si è iniziata molto bene. Molto bene significa con comprensione, con volontà di intendere, con onestà di propositi e di linguaggio.

Abbiamo così letto delle lodi e abbiamo letto anche degli appunti, e questi, quasi, ci hanno fatto più piacere di quelle, perché in fondo l'utilità della critica, quando essa non si esaurisce nella polemica, sta appunto nel suo concorrere alla formazione di una « cultura » di una sensibilità radiofonica » sia da parte dei produttori che da parte degli ascoltatori.

E' il caso un po' di quel pittore che ad un critico che lo elogiava sempre disse sinceramente: « Amico mio, il regalo più bello che puoi farmi è quello di non occuparti di me! ».

Benvenuto dunque la critica radiofonica, anche se si tratta ancora soltanto d'una pattuglia di giornalisti che hanno capito che la radio è « un oggetto » interessante e degno. Benvenuto la critica radiofonica, anche se si tratta ancora soltanto di una pattuglia di giornalisti che hanno capito che la radio è « un oggetto » interessante e degno. Benvenuto la critica radiofonica, anche se si tratta ancora soltanto di una pattuglia di giornalisti che hanno capito che la radio è « un oggetto » interessante e degno.

Per noi la critica sarà uno stimolo e per gli ascoltatori una guida intelligente.

sione per la lista delle frequenze, del compito di riorganizzare o preparare le riorganizzazioni della lista internazionale delle frequenze, cioè la lista che finora era preparata dall'Ufficio di Berna, e che contiene le notificazioni di tutte le frequenze attribuite a ciascuna stazione di qualsiasi servizio; 7) Commissione tecnica generale, col particolare compito di preparare gli articoli del regolamento che riguardano le definizioni dei servizi, le larghezze di banda, le stabilità di frequenza, i disturbi fra le emissioni, ed altri ancora. Questa commissione si occupa delle questioni più specificamente scientifiche; 8) Commissione del traffico; 9) Commissione di redazione; 10) Commissione per l'esame della gestione dell'Unione Internazionale Telecomunicazioni. Le commissioni più importanti si suddividono in sottocommissioni, per ripartirsi il lavoro e procedere più spedatamente.

Si comprende quindi quali siano le difficoltà di procedura, con tante

commissioni che debbono funzionare, per ripartire e coordinare i lavori e risultati ed evitare sovrapposizioni o soluzioni contraddittorie. Ed è certamente prematuro parlare di risultati, anche parziali, sia perché nessuno di essi può assumere una certa consistenza prima dell'avallo dell'assemblea plenaria, e perché in questi giorni generali abbiamo già assistito al rovesciamento di tesi, da una seduta all'altra di una stessa commissione, in seguito a proposte particolari di qualche delegazione. Piuttosto vogliamo accennare alla particolare soddisfazione toccata al Presidente della Delegazione italiana, Gr. Uff. Gnome, quando fu salutato nella sua qualità di decano della Conferenza da cortesie e cordiali parole pronunciate all'Assemblea plenaria dal signor Denny, capo della Delegazione degli Stati Uniti e Presidente della conferenza. Queste parole furono una soddisfazione anche per tutti noi, specialmente per il caloroso applauso con il quale furono accolte dall'assemblea.

Appiutto facilitato per la verità dal particolare clima in cui fraternizzavano nelle diverse delegazioni i rappresentanti dello stesso servizio. Per esempio, per la radiodiffusione, molti delegati già si conoscono. Una parte di essi, appartenenti alla radiodiffusione europea, si sono più volte incontrati a Bruxelles, dopo la guerra; e diversi erano a Montecarlo, alle riunioni dell'O.I.R. dello scorso aprile, e già allora si ripromettevano di ritrovarsi in America, come è avvenuto, solo poche settimane dopo. Si è quasi tra amici, almeno per ora, mentre i contrasti sono piuttosto tra un servizio e l'altro, prima del momento (che giungerà anche troppo presto) nel quale gli amici di adesso si drizzeranno uno contro l'altro come avversari, quando si tratterà di distribuire le frequenze della radiodiffusione alle singole stazioni. Ma di questo parleremo altra volta.

L. SPONZILLI



L'Hotel Ambassador di Atlantic City, nel quale hanno luogo i lavori della Conferenza

Bernardino Molinari e l'orchestra della RAI al cortile della "Sapienza", a Roma

Anche i più accaniti oppositori della « musica all'aperto » debbono ammettere che il magnifico cortile di Giacomo Della Porta nel palazzo della Sapienza a Roma — ex sede dell'Università dell'Urbe — è una sala ideale per le audizioni musicali. La pianta del Michelangelo, il doppio loggiato dello stesso Della Porta, le arditezze architettoniche dei Borromini formano un tutto armonico, nel quale gli strumenti e la partitura si trovano a loro perfetto agio.

La RAI non poteva scegliere una « sala di trasmissione » più accogliente e rispondente: piazze e larghi non ne mancano a Roma, non mancano altri cortili meravigliosi. Ma dove si poteva meglio ascoltare un programma musicale scelto con tanto amore dal maestro Bernardino Molinari a beneficio degli orfani di guerra italiani? La manifestazione, riuscita anche per largo concorso di pubblico, era sotto il patronato delle LL. EE. l'Ambasciatrice e l'Ambasciatrice degli Stati Uniti e sotto gli auspici della Radio Italiana.

Alle 21,30 precise, nell'ora che la cupoletta a forma di vite dei Borromini raccoglie le ultime luci della sera sullo sfondo irroto dell'azzurro scuro del cielo, il maestro Bernardino Molinari saliva il podio. La sua bacchetta dà il segnale d'attacco per la Sinfonia della Cenerentola di Rossini. Audizione chiarissima e interpretazione perfetta. Non ascoltiamo troppo frequentemente il Molinari, in questi ultimi tempi, a Roma: la sua esecuzione, ci dice che egli è un direttore che si propone costantemente dei problemi interpretativi di singolare importanza. Certi chiaroscuri e certi lievisimi « rallentati » stanno a provare che il Maestro domina completamente la massa orchestrale.

Salta poi la pedana una giovane pianista: Vera Franceschi, per eseguire, sempre diretto dal Molinari, il Concerto in re minore op. 23, per pianoforte e orchestra, di Mac Dowell. Una composizione che si ascolta con piacere, anche se non possiede doti strettamente personali. La Franceschi suona con sicurezza e precisione. Ottiene un prolungato applauso.

Il Molinari riprende poi il programma: ecco una delle sue migliori interpretazioni: L'apprenti sorcier di Dukas; da questa partitura egli ricava effetti sorprendenti che il pubblico accoglie con eccezionale entusiasmo. La seconda parte del programma comprende un ispirato « Largo » del Barber, gli smaglianti Pini di Roma di Respighi e la infuocata Sinfonia dei Vespri siciliani di Verdi. Ripetere i pregi di queste ultra conosciute interpretazioni del Mo-

linari sarebbe cosa del tutto superflua. Il Maestro romano si è creato, questo è certo, un suo « stile » per Respighi e per Verdi, stile che — non dimentichiamolo — tende a valorizzare al massimo le partiture o ora nominate. Il pubblico è stato letteralmente trascinato dalla foga direttoriale del Molinari e l'orchestra della RAI è stata di una obbedienza e precisione senza pari. Gli applausi si sono ripetuti con intensità dopo tutti i brani e il maestro Molinari si è dovuto presentare più volte al podio.

Qualcuno del pubblico, rimasto entusiasta di questa audizione all'aperto, ha lanciato l'idea che tutti gli estivi dell'orchestra della Radio possano svolgersi nel piacevole e caratteristico cortile della Sapienza: sarebbe una idea magni-



Dopo il concerto: donna Elisa Respighi e il generale Lee si intrattengono con Bernardino Molinari e con la pianista Vera Franceschi. (Pubbifoto)

fica, ma il progetto non è di facile attuazione poiché Roma possiede già una stagione di concerti sinfonici all'aperto, curata dall'Accademia di Santa Cecilia, nella incomparabile cornice della Basilica di Massenzio. MARIO RINALDI

★ UNIVERSITA' DELL'ARIA ★

MOLTI italiani ascoltano una originale rubrica di cultura radiofonica, « L'Università dell'aria ». Una trasmissione diversa dalle altre, perché basata su una formula nuova e arricchita da un contenuto di elevato valore scientifico.

Come nacque e si sviluppò l'Università dell'aria? Buona parte, nel luglio 1942. Un comitato di educatori americani raccomandò alla National Broadcasting Company (N.B.C.) un programma di trasmissioni che avessero un carattere universitario.

La parola università doveva designare appunto l'estensione, la profondità e la varietà degli argomenti trattati.

La N.B.C., accogliendo l'invito, presentò le trasmissioni sotto il titolo generale di Paesi della libertà, ampliando la proposta originaria sino ad includere programmi di musica, letteratura, politica, economia. Tali trasmissioni vengono dirette, oltre che al pubblico americano, anche agli ascoltatori europei, nelle rispettive lingue, nel programma « La voce dell'America ».

L'Università dell'aria è il primo tentativo, nella storia radiofonica degli Stati Uniti, di provvedere sistematicamente all'istruzione pubblica con una varietà di soggetti, collegandosi all'insegnamento impartito nelle scuole.

I programmi vengono studiati dalla Radio in collaborazione con eminenti educatori di ogni regione dell'U.S.A. e di altri Paesi del continente americano affinché raggiungano la massima utilità. Cioè l'opportunità per gli adulti che non abbiano frequentato corsi d'istruzione media o che da molti anni abbiano abbandonato gli studi, di ricevere, in casa propria, nelle migliori condizioni, una accurata preparazione culturale.

Ogni programma dell'Università dell'aria — sebbene sia un'unità completa in se stessa e del tutto indipendente, così da essere seguita anche dall'ascoltatore casuale — forma un anello di una grande catena di cognizioni.

Oggi l'U.S.A. presenta cinque serie di programmi nell'Università dell'aria, e cioè: *Le vostre Nazioni Unite* su avvenimenti d'attualità, *La storia della musica*, *I grandi romanzi nel mondo*, *La casa è come la fate* su problemi di economia interna e infine *La nostra politica estera* con autorevoli discussioni sulle relazioni degli Stati Uniti con gli altri Paesi.

L'originalità dell'impostazione e l'interesse del contenuto tendono a fare di ogni casuale ascoltatore un assiduo di una serie o di tutte le serie di tale trasmissione.

L'ascoltatore ritorna allora studente, con la differenza rispetto all'antico che il criterio di difesa è nuovissimo e viene realizzato dai migliori docenti.

Inoltre l'Università dell'aria completa la sua

attività radiofonica con la pubblicazione di dispense contenenti nozioni e bibliografie relative alle trasmissioni stesse. Così ciascuno può meglio utilizzare, se ha tempo e voglia, quanto ha appreso dalla Radio dedicandosi ad ulteriori approfondimenti.

Per evitare il pericolo di uniformità o di monotonia, la N.B.C. riasamina costantemente la serie dei programmi dell'Università dell'aria. Si sperimentano con frequenza nuove produzioni tecniche, si esplorano nuovi settori, si rivedono quelli antichi, si cercano nuovi collaboratori e si incoraggiano opere originali.

Grande è il successo dell'Università dell'aria. Ne è stato prova un referendum indetto dal « Magazine Digest ». I lettori designarono questa trasmissione vincitrice del premio di 1000 dollari per « l'opera di più notevole utilità pubblica durante il 1946 ».

La N.B.C. lieta di questo riconoscimento popolare, decise di utilizzare il premio destinandolo ad un concorso fra studenti e futuri insegnanti degli Stati Uniti e del Canada. I concorrenti dovevano scrivere un lavoro sul tema « L'insegnante e le Nazioni Unite » per mostrare in qual modo questi possa appoggiare il lavoro e le idealità delle Nazioni Unite.

Il lavoro vincente verrà utilizzato come base per ulteriori trasmissioni.

Anche in Italia si fa qualcosa di simile, se pure su di un piano più ridotto, date le diverse condizioni del nostro Paese rispetto agli Stati Uniti. Ogni giorno, tranne la domenica, alle ore 18,45, sulla Rete Rossa, viene trasmessa, a cura dell'Università internazionale G. Marconi, una lezione di qualche illustre docente sulle più disparate discipline: dalla letteratura all'astrologia, dalla musica alla medicina, dall'armonia all'arte. Sono lezioni di studiosi di gran fama i quali, appunto perché eccezionalmente versati nelle rispettive discipline, sanno raggiungere il duplice importantissimo risultato di dire cose nuove al pubblico degli specializzati e di interessare nel contempo la grande massa degli ascoltatori indirizzandola verso i problemi della cultura.

Non diverso è d'altronde il carattere di altre iniziative della Radio Italiana in tema di trasmissioni culturali: in particolare ricordiamo, tra queste, il convegno dei cinque, trasmissione periodica nel corso della quale illustri personalità della vita politica e culturale italiana disertano su problemi d'attualità, e *La discussione è aperta su...*, che a volta a volta imposta e svolge temi di indole varia, tali da interessare la gran parte del pubblico radiofonico.

Tutte queste iniziative sono molto interessanti e non sono pochi i consensi degli ascoltatori.

SICOR



L'ambasciatore americano James Dunn e l'on. Spataro, presidente della RAI, fotografati prima del concerto con la pianista Franceschi. (Pubbifoto)

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo
- Torino II

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.33 e dalle 17.30 alle 23.15

- 7.26 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8.25 La radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 9.45 Notiziario cattolico.
- 10 - «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

11 - Ciclo di trasmissioni dedicate a MUSICHE ROMANTICHE E MODERNE PER ORGANO interpretate da ANGELO SURBONE (Vedi Rete Azzurra).

11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

12.20 Orchestra Allen Roth.

Per GENOVA II Vedi locali.

12.44 Rubrica spettacoli.

12.52 I mercati finanziari e commerciali americani.

12.56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

● 13.15 MUSICA OPERISTICA.

1. Massenet: a) Il re di Lahore, ouverture, b) Werther, «Vi scrivo qui»; 2. Meyerbeer: L'Africana, «O Paradiso»; 3. Boito: *Meisofote*, «L'altra notte in fondo al mare»; 4. Giordano: *Marcella*, episodio, e romanza di Giorgio; 5. Wagner: *La Walkiria*, Addio di Wotan e Incanteramento del fuoco; 6. Leoncavallo: *Zaza*, «Zaza, piccola zingares»; 7. Mule: *Danza satirica*, dall'opera «Dafni».

Per NAPOLI I - ROMA I e CATANIA: 13.15-14. Ved. locali.

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista»

14.10 VARETTA CONTROLUCE N. 6 di Guido Castaldo e Luigi Compagnone, a cura di Luigi Compagnone. Orchestra diretta da Mario Festa.

14.35 Cronache dei campionati mondiali di ciclismo.

14.45 «Ascoltate questa sera...».

14.50 Trasmissioni locali.

Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: Orchestra diretta da Gino Campese.

15.20 Rassegna della stampa internazionale.

15.30-15.33 Bollettino meteorologico.

GENOVA II - SAN REMO: 17 Vedi locali.

● 17.30 Carnet di ballo.

18.30 «IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI», redatto e presentato da Cesare Valabrega (lettera M).

19.40 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).

19.45 Notizie sportive. Cronache dei campionati mondiali di ciclismo.

● 20 - Segnale orario. Giornale radio.

● 20.28 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.

21.05

Paganini

Operetta in tre atti

di Paul Knepler e Bela Jenbach

Musica di FRANZ LEHAR

Personaggi e interpreti: Anna Elisa, Bibbis Tempesta; Bella, Nilda Bonaldi; Paganini, Pietro Carabellucci; Pimpinelli, Aldo Masca; Bertucci, Ichito Leoni; Felice, Fernando Valentini; Corsaline, Ernesta Elena.

Orchestra diretta da Tito Petralla

Maestro del coro: Gaetano Riccitelli.

Regia di Tito Angelitti.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).

● 23 - Club notturno dal Giardino Danze Moda di Torino. Orchestra Gimelli - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» (trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

23.45 Segnale orario. Musica da ballo.

23.50 «Buonanotte».

23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Messina
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine (9,45)
- Venezia-Veneta

● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II trasmettono dalle 13.10 alle 15 (Bologna II fino alle 14.03) - dalle 17.30 alle 23.15

- 7.26 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8.25 La radio per i medici.
- 8.45 Culto evangelico.
- Per BOLZANO: 8.45-8.55 Vedi locali.
- 9.45 Notiziario cattolico.
- Per BOLZANO: Vedi locali.

10 - «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.

10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

11 - Ciclo di trasmissioni dedicate a MUSICHE ROMANTICHE E MODERNE PER ORGANO interpretate da ANGELO SURBONE.

1. Petralli: *Andante pastorale*; 2. Saint-Saëns: *Marca religioso*; 3. Mendelssohn: *Adagio*, dalla «Prima Sonata»; 4. Liszt: *Preudio e fuga sul nome di Bach*.

11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.

12.20 Trasmissioni locali.

Per BOLZANO: 12.20-12.56 Vedi locali.

Per ROMA II e MESSINA: Come Rete Rossa.

12.44 Rubrica spettacoli.

12.52 I mercati finanziari e commerciali americani.

12.56 Calendario Antonetto.

● 13 - Segnale orario. Giornale radio.

● 13.15 QUELLO CHE PIACE A VOI, programma di varietà presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione dell'Orchestra Cetra (trasmissione organizzata per le Dittasterie Luigi Sarti e Figli di Bologna).

Per FIRENZE I: 13.15-13.58 Vedi locali.

13.45 TANTO, SI FA PER RIDERE (trasmissione organizzata per la Bi.Ci.Di.).

13.58 «Ascoltate questa sera».

14 - Bollettino meteorologico.

14.03-14.45 Trasmissioni locali.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14.03-14.30 Sinfonia dalle opere di Gioacchino Rossini - 14.30-15 (con ROMA II): *Motivi di altri tempi*. MILANO I - UDINE - VENEZIA - VERONA: 14. Ved. locali.

● 17.30 Musica sinfonica.

18.30 TE DANZANTE (Ditta Par-Vi).

19.15 America d'oggi.

19.40 «Cinque minuti di Motta» (Ditta Motta, Milano).

19.45 Notizie sportive. Cronache dei campionati mondiali di ciclismo.

● 20 - Segnale orario. Giornale radio.

● 20.28 TABARIN VECCHIO E NUOVO.

Per BOLZANO: 20.28-22.45 Vedi locali.

21 - SONATE ITALIANE DEL SETTECENTO interpretate dalla pianista Ornella Balestreri

1. Galuppi: *Sonata in do minore*; a) Larghetto quasi fantasia, b) Allegro non troppo, c) Allegro assai; 2. Rutini: *Sonata in do maggiore*; a) Allegro spiritoso, b) Minuetto (Allegro con spirito), c) Leggero e con molto brio; 3. Serini: *Sonata in mi maggiore*; a) Allegro assai, b) Andantino, c) Allegro, d) Fuga.

21.30 Le pagine del tempo.

21.45 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Canta Marcello Ferrero.

22.15 Un'inchiesta.

22.25 Ciò che non si dice... senza un violino.

22.45 La giornata sportiva.

22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).

● 23 - Giornale radio. Notizie sportive.

● 23.15 Club notturno dal Giardino Danze Moda di Torino. Orchestra Gimelli - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» (trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

23.45 Segnale orario. Musica da ballo.

23.50 «Buonanotte».

23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Il tenore Pietro Carabellucci, principale interprete dell'opera «Paganini» di Lehár.

PAGANINI

Operetta in tre atti di Franz Lehár - Ore 21.05 - Rete Rossa.

L'episodio su cui s'impregna l'operetta è quello dell'assunzione del Maestro, nel 1805, quale direttore della musica alla Corte di Elisa Bonaparte, creata principessa di Lucca e Piombino dal suo grande fratello e maritata a quel Felice Baciocchi, passato poi alla storia come Principe Consorte e marito infelice e rassegnato.

La bella Elisa non è insensibile alle gagliarde virtù del grande violinista e la Corte mormora... finché Napoleone, informato della cosa, manda a Lucca il generale Hédouville con l'ordine tassativo di arrestare Paganini, qualora la bella principessa non si decida ad allontanarlo dalla Corte, frenando così lo scandalo dilagante.

Elisa, in un primo tempo, è sdegnata per l'ordine dato dall'augusto fratello, ma in seguito, essendosi accorta che il volubile genovese tressa con una attricetta di novessa fresca dal generale Hédouville, sollecita dal generale l'esecuzione del mandato di arresto e stabilisce che venga eseguito il giorno stesso dopo il concerto serale. Ma allorché Paganini ha eseguito sul suo Guarneri, recato in consegna a Livorno da un ricco mercante francese, la famosa Danza delle Streghe, Elisa, tutta presa d'arte e di passione, impedisce ancora una volta che l'arresto avvenga e dà modo al Maestro di fuggire accompagnandolo lei stessa fino alla frontiera.

Franz Lehár, nel musicare questa trama, ha dato di sé la parte migliore. Il secondo musicista ungherese compose questo lavoro nel 1925 e lo fece rappresentare a Vienna da una delle primarie compagnie colà esistenti.

Tra i brani più salienti sono da notarsi: la canzone di Paganini al primo atto; «Ei ciclo azzurro dell'Italia mia...» - «Igitur sponde salienti di gaggia...»; il duetto fra Paganini ed Elisa: «Dimmi quante labbra porporine mai baciasti tu?»; il Minuetto e la famosa Danza delle Streghe nel finale secondo.

Un grande successo Radiofonico

NON PARLAR

di D. RAVA

Richiedetelo alla Casa Musicale
ARPA - Lugo di Romagna

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo
Torino II

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono
dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,10

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA II - ROMA I - SAN REMO:
8,30-8,40 Vedi locali.
Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Radio Naja (per l'Esercito).
Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,20-12,56
Come Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,50 Un disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Passeggiata al Pincio.
I Rossini: Motivi dell'opera Mosè; 2. Rossini:
Guglielmo Tell; Baratto atto I; 3. Bolto: Me-
fistofele, fantasia; 4. Vessella, Marcia militare;
5. Mascagni: Cavalleria rusticana; 6. Wagner:
Tannhäuser, merce.
- 13,55 «Ascoltate questa sera».
- 14,03 Pianisti jazz.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi
locali.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 Canzoni.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino
meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN RE-
MO: 15,13-15,30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
Per GENOVA II - MILANO II - SAN REMO
- TORINO II: «I bimbi ai bambini».
- 17,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica sinfonica
presentata da Cesare Valabrega.
1. Gluck: *Igenia in Aulide*, ouverture; 2. Max
Bruch: *Concerto in sol minore*, op. 26, per vio-
lino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Ada-
gio, c) Allegro energico; 3. Faure: *Pavona* per
flauto e orchestra.
Per BARI I: 18-19 Vedi locali.
- 18,45 «Università internazionale Guglielmo Mar-
coni». Prof. Giuseppe Grosso: «Il formalis-
mo dell'antico diritto romano e i problemi
fondamentali del diritto».
- 19 - Musiche caratteristiche.
- 19,15 MUSICA ORFISTICA.
1. Finow, Maria,ouverture; 2. Mascagni: Ca-
valleria rusticana. «Il cavallo scarpato»; 3.
Puccini: *La bohème*, quartetto finale dell'atto
terzo; 4. Puccini: *Turandot*, «Nessun dorma»;
5. Puccini: *La Gioconda*, Danza delle ore; 6.
Rimsky-Korsakov: Il gatto d'oro, aria della
regina Chemekhe; 7. Mascagni: Silpuno, bar-
carola.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 **Bolero**
Tre atti di MICHEL DURAND
presentati dalla Compagnia di Prosa
di Radio Firenze
Regia di Silvio Gigli
- 22,05 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta
da Gino Campese.
- 22,40 Lettura di poesie.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodoti).
- 23 - Giornale radio.
- 23,15 Club notturno. Sestetto Terrazze Fiorite di-
retto da Anacleto Sabatino - Concorso Pez-
zioli «La bacchetta d'oro» (trasmissione or-
gan. per la Ditta G. B. Pezzioli di Padova).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per
la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bozano - Firenze I - Genova I - Messina
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine (dalle 11,30)
Venezia-Verona

● Le stazioni di Bari II - Bologna II e Napoli II trasmettono
dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18) e dalle
17,30 alle 23,10

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali.
Per MESSINA e ROMA II: 12,10-12,56 Come
Rete Rossa.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 CANZONI E RITMI dal repertorio dell'Or-
chestra Cetra - Nell'intervallo: «Ascoltate
questa sera...».
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Disco e Borsa cotoni di New York.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - RO-
MA II: 14,12-14,45 Musiche di Eduard Grieg.
Per ROMA II: 14,45-14,55 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra.
- 18 - Musica varia.
- 18,30 Attualità.
- 18,45 CONCERTO della violinista Iris Paladino Le-
vi e della pianista Ermelinda Magnetti.
1. Corelli: *Sonata in re maggiore*; a) Allegro,
b) Adagio, c) Allegro; 2. Pugnani: *Preudio* e
allegro (trascrizione Kreisler); 3. Mozart:
Rondo (trascrizione Kreisler).
- 19,15 «America d'oggi».
Per BOLZANO: 19,15-20 Vedi locali.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica
culturale.
- 19,40 Qualche disco.
- 19,50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 IL CAVALIER CORTESE
ovvero «Il nuovo sopravvivere», radiogaleato
di attualità (trasmissione organizzata per Ital-
cine).
- 20,45 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 21,30 Beethoven: «Sinfonia n. 7 in la maggiore»,
op. 92 (ediz. fonografica).
- 22,10 «Volete sapere che cosa pensano di voi?».
- 22,25 LA BOTTEGA DELL'ANTIQUARIO.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodoti).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 «Club notturno» - Sestetto «Terrazze fiori-
e» diretto da Anacleto Sabatino - Con-
corso Pezzioli «La bacchetta d'oro» (tra-
missione organizzata per la Ditta G. B.
Pezzioli di Padova).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per
la navigazione da pesca e da cabotaggio.

MUSICHE E MUSICALI nell'autunno musicale veneziano

GIUNTO ormai alla sua decima edizione, il Festival Internazionale di Musica Contemporanea allargherà quest'anno il suo orizzonte affidando l'opera lirica alla musica strumentale e consacrando d'altra parte numerose serate alla musica antica, tanto da sostituire la vecchia denominazione con la nuova e più estensiva etichetta di Autunno Musicale Veneziano (1° settembre-3 ottobre). Un breve ciclo mozartiano, affidato alle cure di Vittorio Gui, e comprendente la rappresentazione dell'*Idomeneo*, il Requiem ed un concerto di Serenata nel giardino di Ca' Rezzonico, aprirà le serie delle manifestazioni autunnali veneziane, mentre musiche inedite, sacre e profane, di Antonio Vivaldi saranno presentate in tre concerti a cura dell'Istituto Italiano Antonia Vivaldi, recentemente sorto per la pubblicazione dell'Opera Omnia del grande musicista; e il vecchio e il nuovo si alterneranno nelle cinque serate di balletti affidate alla Compagnia dei Champs-Élysées di Parigi.

Il festival vero e proprio allinea un folto gruppo di oltre quaranta musicisti di ogni nazione, le cui musiche saranno in gran parte nuovissime o nuove per l'Italia. Preceduta dall'eco di numerose polemiche di stampa, ci giunge l'opera Lady Macbeth di Minsk (Katerina Izmaylova) di Shostakovich, che sarà diretta dal maestro Nino Szanzono, mentre è nuovissima l'opera Epitaffi che Mario Peragallo ha scritto ispirandosi all'Antologia di Spoon River del poeta americano Edgar Lee Masters. La più recente produzione degli altri musicisti invitati ai festival sarà raccolta in concerti sinfonici, diretti da Mario Rossi, Igor Markevitch e Roger Desormières ed in concerti di musica da camera che si pensa di affidare a Paul Sacher, Gianandrea Gavazzeni ed Ettore Gracis, con la partecipazione di Jacques Ibert, quale autore-director.

Per omaggio alla memoria dei musicisti recentemente scomparsi: Alfredo Casella, Bela Bartok e Manuel de Falla (ed un'altra esecuzione commemorativa rievcherà la figura di Ottorino Respighi), il festival accoglierà in questi concerti il fiore della più recente produzione mondiale, da una recentissima composizione di Igor Stravinsky alla Quinta Sinfonia di Sergei Prokofiev. Gli Stati Uniti d'America saranno presenti con Samuel Barber e con Aaron Copland, la Gran Bretagna con Tippett e Bliss, la Francia — oltre che con il Socrate di Erik Satie — con Ibert, Jolivet e Barrard, la Germania con Hindemith, Henning Berg e Heiler, la Polonia con Roman Palester, la Svizzera con Frank Martin ed Arthur Honegger. Quanto alla partecipazione italiana, notiamo nell'elenco, che potrà ulteriormente arricchirsi, l'adesione di qualche altro musicista: i nomi di Alfano, Bettinelli, Castelnuovo-Tedesco, Dallapiccola, Dall'Argine, Ghedini, Giroto, Renato Parodi, Tommasini, Zafred, Zanoni, Zecchi.

Alle esecuzioni dell'Autunno veneziano prenderanno parte l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana e l'Orchestra del Teatro La Fenice. L'elenco degli interpreti, tuttora in via di definizione — e si spera che il nome di Antonio Guarnieri venga ad aggiungersi a quelli già citati — annovera le cantatrici Damco e Vivante, il pianista Benedetto-Michelangeli, il duo Gornini-Lorenzi, il Nuovo Quartetto Italiano. Numerose manifestazioni dell'Autunno Musicale Veneziano saranno diffuse dalle stazioni della Radio Italiana. G. P.

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario regionale - 17-17,30 Concerto vocale. Soprano C. Toschi, tenore D. Cacciarri.
 BARI I: 11-11,30 Canzoni - 15,13 Notiziario - 15,20-15,30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 18 «Sardana Catalana», di Brand Nazariantz - 18,30 Conversazione - 18,30 Notiziario arabo - 18,45-19 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
 BOLOGNA I: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario



Vanni e Romigioli durante i cinque minuti di Motta (foto Fabri).

zionario regionale - 17-17,30 Concerto vocale. Soprano Carmen Toschi, tenore Dario Cacciarri.
 BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario locale 12,10 Programma in lingua tedesca - 12,46-12,56 Rubrica e programmi - 14,13-14,45 Un po' di folklore - 19,15-20 Programmi in tedesco.
 CATANIA: 15,13-15,20 Notiziario.
 FIRENZE I: 12,10-12,20 Vaizer americani - 14,18 «Telefona il 21-945» - 18,40 «Panorama», giornale di

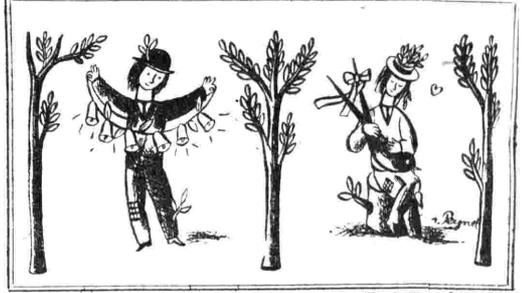
Giacomina ha sedici anni. E' un'età, questa, in cui si cammina più volentieri fra i sogni che fra i ridere.
 Quando passa per via Montebello, Giacomina non vede le macerie del cinematografo, né la Mole che le sfetta di fronte, né, tanto meno, il vecchio «Scribe» che sui tetti si impadrisce di erbece. Cammina coi grandi occhi colmi di trionfi in potenza e, se per lei non prestassero attenzione autisti e ciclisti, già sarebbe stata arrotata nei giorni di sparì e nei pari, con grave danno alla stessa figura. E addio bei sogni e addio concerto della canzone.
 Nella strada che declina lenta e sonnolenta verso la Dora, ella non vede che quel palazzo, severo e ad un tempo spesso galante risonante, dal quale Radio Torino diffonde le proprie trasmissioni. I suoi sogni sono polarizzati dietro quei muri, dietro quei cristalli.
 Giacomina ha un nome piano ed oscuro, da ragazza che provvede alle faccende di casa. Rammentando e cacciando sferruzzando, canta. Conosce tutti i nomi dei cantanti della RAI, le loro canzoni che hanno avuto successo, la loro maniera di interpretarle. A sua volta le interpreta con le dette del tenore. Un giorno, forse, se riuscirà a vincere la timidezza, si presenterà alla RAI, otterrà un'audizione, forse inciderà un primo disco, quindi un secondo; il suo nome apparirà sui programmi e sui volantini, verrà ripetuto

attualità - 14,08-15 Notiziario - 17-17,30 Musica da ballo.
 GENOVA I: 14,18-14,23 Notiziario interregionale figure-piemontese.
 GENOVA II: 8,30-8,40 Mamme e massie - 12,10-12,20 La guida dello spettatore - 15,13-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del port.
 MILANO I: 12,10-12,20 «Oggi a Milano», conversazione - 14,13 Notiziario - 14,28 Notizie sportive - 14,33-14,45 Musica da camera - 17,19 Il programma dell'ascoltatore.
 NAPOLI I: 15,13 Cronaca napoletana 15,20-15,30 Rossigna del sport - 17 Concerto del violinista Sebastiano Tagliaterra e del pianista

PENSACI, GIACOMINA

dagli annunciatori e lanciato in quattro venti. Sarà la notorietà, dapprima, la fama, in seguito, col palcoscenico dalle luci abbaglianti, gli applausi, la ricchezza, automobili alla porta e principe azzurro e villa al mare, palazzo in città e voli da continente a continente. La mamma e la figlia sognano e crolla la testa, perché la preferirebbe ragioniera.
 Non galoppi a cavallo dei suoi sogni, Giacomina, s'accidenti di andare al passo: niente ippogrifo,

ma Ronzicante. La porta dell'auditorio è aperta, ma la strada della notorietà è arida. La RAI ha tanto bisogno di voci nuove, di voci fresche. Può essere un trampolino di lancio, e lo è, talvolta, per chi possiede i requisiti indispensabili per ben riuscire. Ma il successo è un bene di cui ognuno deve pagare il prezzo, talvolta un certo prezzo.
 Pensaci, Giacomina. E cimentati. Ma non dimenticare che la vita è lunga e la notorietà spesso è breve.
 RUPINER



(Da Lettres Françaises)

Sergio Fiorentino - I. Veracini: Sonata in re minore: a) Largo, b) Vivace, c) Lento, d) Allegro; 2. Viotti-Corti: Sonata in la magg.: a) Moderato, b) Adagio, c) Andante con variazioni - 17,20-17,30 Conversazione.
 PALERMO: 15,13-15,20 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,20 Verso il canto a cura di F. Passarelli.
 ROMA I: 8,30-8,40 «A tavola non si inebetisce», ricette di cucina suggerite da Ada Boni - 15,13-15,20 Notiziario regionale - 17-17,30 «Raddogando»: «Il fiume» di Mario Padovini.
 ROMA II: 14,45-14,55 «Bello e brutto», note di V. Mariani.
 SAN REMO: 8,30-8,40 Mamme e massie - 15,13-15,30 Notiziario economico e movimento del porto di Genova.
 TORINO I: 12,10-12,20 «L'occhio sul cinema» e critica teatrale - 14,18 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14,28 «Una grande mutilata: la chiesa di Santa Chiara in Napoli», di P. Tomaso Galimò - 14,30-14,45 Curiosità mediche - 17-17,30 Musiche da film.
 VENEZIA - VERONA - UDINE: 12,10-12,20 Conversazione della Giunta comunale - 14,18 Notiziario - 14,28-14,45 La voce dell'Università di Padova.

di conazionali dispersi. 12 Musica leggera. 12,43 Blues. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,54 Conversazione. 14,03 Pianisti jazz. 15-15,13 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 19,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche caratteristiche. 19,15 Musica operistica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20,30 Complesso a plectro «Cornacchia». 21 Ragioniera della donna. 21,25 Orchestra melodica diretta da Franco Pisano. 22 «Rivista». 22,40 Musica da ballo. Nell'intervallo (23): Giornale radio. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,50-23,55 Programma di martedì. Bollettino meteorologico.

ospiti di riguardo

IL CAVALIER CORTESE
 in viaggio per l'Italia

(Parigi, 4-8-47) - Negli ambienti bene informati si dà ormai per certo l'arrivo in Italia di tanto atteso Cavalier Cortese. L'illustre personaggio che, attraverso molte vicissitudini, giunge porta la divina Mole del siccato e lo scintillio talemente dal siccato e lo scintillio della sua alata parola nel campo in cui quasi completamente ignaro del campo in cui missime novità proprio nel campo in cui il «Cavalier Cortese» eccelle, si è immediatamente recato a Milano a visitare gli Stabilimenti ITALCIMA, «il cioccolato che piace», per fare alcune dichiarazioni su ciò che ha intenzione di dichiarare alla Radio stasera (4 agosto) alle ore 20,28.

Il «Cavalier Cortese» in una conferenza stampa testè tenuta a Parigi ha ribadito il concetto che la sua è una missione destinata a portare guida e spesso a chi si dibatte nella vita moderna. Vissimista è l'attesa (anche nel mondo delle lettere e delle arti. (Italc).

ASCOLTATE OGNI LUNEDÌ DALLA RETE AZZURRA ALLE ORE 20,28 IL CAVALIER CORTESE
 OVVEROSSIA "IL NUOVO SAPER VIVERE", RADIO-GALATEO DI ATTUALITÀ TRASMISSIONE OFFERTA DALLA ITALCIMA "IL CIOCCOLATO CHE PIACE".

Autonome

TRIESTE

7 Calendario. Musica del mattino. 7,15-7,30 Segnale orario e notiziario. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,35 Canzoni e ritmi dal repertorio dell'Orchestra Cetra. 14 Musica varia. 14,15 Nuovo mondo, conversazione indì listino borsa. 17,30 Musica varia. 18,45 Università per radio. 19,30 Terza pagina. 19,45 Ritmi allievi. 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,28 Orchestra diretta da Ernesto Nicolini. 21,10 Trieste, spunti dal suo passato. 21,30 Musica sinfonica. 22,20 Radio dancing. 23 Ultime Notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerche

DIVENITE PIU BELLA E PIU FORTE in 30 giorni

Seguendo questo semplice regime che fa sbocciare la donna.

Se vi sentite fiacca, scendete, emigrate e se il sangue comincia a divenire amaro, seguite il regime del Sovraprofitto Alimentare e Respiratorio, prendendo Ferro Fortificante concentrato nelle Pillole Pink sotto una forma medicinale così attiva che un mese può bastare per recuperare un'ingente quantità di globuli rossi per mm. di sangue. Il sangue, così arricchito come dopo una cura di sovralimentazione d'aria aperta, trae molto più profitto dalla sostanza fortificante degli alimenti e dall'ossigeno vivificante dell'aria, sicché la stitità, l'emicrania, aumentano in tutte le cellule dell'organismo. Muscoli e carni si rifanno di giorno in giorno. Le donne dimagrisce, indebolite e depresse fanno nuova provvista d'energia e ritrovano la salute, in tal modo da renderle letteralmente raggiunti di dinamismo e di freschezza. Pillole Pink tutto farm.

GRATUITAMENTE, manderemo a chi ci chiederà un esemplare dell'interessante opuscolo medico "Il Consigliere del Focolare". Scrivete alla Società L. Monetti - H. Roberts & Co - Reparto Pillole Pink - Firenze - Servizio

B 16

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13 - dalle 17.30 alle 21.30

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola media: a) «Alla ricerca dei naufraghi del «Britannia» (quarta puntata) - «Avventure nelle pampas», riduzione radiofonica di M. Polizzi; b) Compiti e posta.
Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali; 12.20-12.56 come Rete Azzurra.
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.50 Un disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 SERENATE SULL'ARNO (trasmissione organizzata per la Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
- 13.45 Intermzzo ritmico.
- 13.55 «Ascoltate questa sera».
- 14.03 Danze ungheresi di Brahms.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14.19 Vedi locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale.
Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15.13-15.20 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Motivi da operette.
- 17.50 «La nostra lingua», quindicinale di varietà linguistica.
- 18 - «Pomeriggio musicale».
1. Mozart: Don Giovanni, ouverture; 2. Haendel: Concerto in mi minore per viola e orchestra; a) Allegretto moderato, b) Andante con moto, c) Allegro; 3. Grieg: Høberg, suite; a) Preludio, b) Gavotta, c) Aria, d) Rigaudon; 4. Dvorak: Danza slava.
Per BARI 18-19 Vedi locali.
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi». John Martin: «Isadora Duncan e il significato della sua danza».
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di canzoni richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 19.35 Stravinsky: Balletto.
Per NAPOLI I vedi locali.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 Lo racconti al microfono.
Per PALERMO e CATANIA: 20.28-21 Vedi locali.
- 20.45 RICORDO DI BRONISLAV HUBERMANN.
1. Bach: Aria sulla quarta corda; 2. Bruch: Kol Nidrei, op. 47; 3. Zarzycki: Mazurca.
- 21 - L'ORA DI TUTTI a cura di Gianni Giannantonio (trasmissione organizzata per la Ditta Mugnetti di Pisa).
- 22 - CABARET INTERNAZIONALE Orchestra diretta da Tito Petralia
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 CONCERTO del violinista GIORGIO CIOMPI. Al pianoforte Bruna Barbetti.
1. Haendel: Largo; 2. Vivaldi: Concerto in re maggiore, op. 3 n. 8; 3. Pugnani-Kroisler: Preludio e Allegro; 4. Schubert: Ape Maria; 5. Paganini: Moto perpetuo.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Messina Milano I - Roma II - Torino I - Udine (dalle 11,30) Venezia-Verona

● Le stazioni di Bari II - Bologna II e Napoli II trasmettono dalle 13.10 alle 14.45 (Bologna II fino alle 14,18) - dalle 17.30 al termine dell'opera

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola media: a) «Alla ricerca dei naufraghi del «Britannia» (quarta puntata) - «Avventure nelle pampas», riduzione radiofonica di M. Polizzi; b) Compiti e posta.
Per BOLZANO: 9-9.10 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Trasmissioni locali.
Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali.
Per MESSINA e ROMA II: 12.10-12.56 Come Rete Rossa.
- 12.20 Rubrica spettacoli.
- 12.30 «Questi giovani».
- 12.45 Qualche disco.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casoni, M. Ferrero e Italo Juli. Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...».
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 13.15-14 Musiche brillanti - Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Un disco e Borsa cotoni di New York.
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.12-14.45 Mozart: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro.
Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Parata di successi.
- 18 - Furbe bestiole e allegri bambini.
- 18.20 Selezione di complessi jazz.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - Lo sport agli sportivi.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia» - Stravinsky: a) Rag-time per 11 strumenti; b) Piano rag-musica, a cura di Alberto Mantelli.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- 21 - Dall'Arena di Verona:
La Gioconda
Dramma in quattro atti di Tobia Gorrio
Musica di AMILCARE PONCHIELLI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Tullio Serafin.
(Trasmissione organizzata per conto della ditta Pezzoli di Padova).
Negli intervalli: I. Lettere rosso-blu; II. Le frontiere della poesia; III. L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont). **Giornale radio.**
Dopo l'opera: «Buonanotte». Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

LA CASA BELLA

accogliente, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottime. Francobollo. Rateazioni. 5 anni garanzia. Chiedere Programma R. S. gratuito. Soc. Ima Mobili Eterni Vecchelli Carrara.

UN MUSICISTA BRASILIANO

Mercoledì ore 21.30 - Rete Rossa - Dalla Basilica di Massenzio.

E' con vivo piacere che vediamo questa sera sul podio della Basilica di Massenzio l'illustre compositore brasiliano Heitor Villa Lobos, che dirigerà un concerto il cui programma è interamente formato da musiche brasiliane.

Nato a Rio de Janeiro il 5 marzo 1890, Villa Lobos studiò con Francisco Braga e Alberto Nepomuceno (1864-1920), superando quest'ultimo nella tenenza di valorizzare il patrimonio della musica tradizionale brasiliana e portoghese.

Renée de Saussine, in uno studio apparso nel 1931 sulla Revue Musicale di Parigi, definisce Villa Lobos «l'alfiere della giovinezza intellettuale brasiliana».

Il giornalista francese, sempre in questo studio, fa rilevare le differenti maniere seguite successivamente dal musicista brasiliano che, iniziando sotto le influenze verdiane e wagneriane, proseguì orientandosi decisamente verso il folklore musicale del suo Paese, di cui egli stesso ha compiuto ricerche accurate nelle più remote regioni. Una terza maniera sembrerebbe essere quella d'inquadrare nelle più rigorose forme classiche una sostanza assolutamente nazionale, ma anche nei lavori di questa «maniera» si notano elementi che appartengono più al romantico che al classico.

Villa Lobos è autore, fra l'altro, delle opere teatrali: Femina, Gesù, Isath; delle composizioni sinfoniche: Sinfonia, Leggenda indigena. Suite Paulista, Carnevale del Brasile, Danze Africane, il centauro d'oro, Fantasia di movimenti misti, Tre poemi indigeni, la suite Bachianas Brasileiras, per orchestra da camera, ecc.; dei lavori corali: Messe-Oratorio, Chorus, Alma do Brazil e di numerosa musica da camera, vocale e strumentale.

L'Accademia di S. Cecilia - di cui il Villa Lobos è socio onorario fino dal 1936 - al momento in cui andiamo in macchina, non è ancora in grado di potersi fornire il programma particolareggiato del concerto di questa sera.

Assoluta ogni MARTEDÌ alle ore 13.15
DALLA RETE ROSSA

Serenate sull'ARNO

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA SOC. ITALO-BRITANNICA
L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze



I maestri Cecarossi, Vittorio Emanuele e Armando Renzi hanno eseguito ai microfoni di Radio Roma il Trio per corno, violino e pianoforte di Brahms. (foto Palleschi)

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario regionale - 17-17,30 Concerto del violista Bitelli - Al pianoforte: N. Nardi.
BARI: 11-11,30 Canzoni - 15,13 Notiziario - 15,20-15,30 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - 19 Musica leggera - 18,15 «Taurida», a cura del comitato centrale del-



Il tenore Matteo Peru ha tenuto un concerto di musiche operistiche a Radio Roma il 29 luglio scorso.

l'Istituto del dramma italiano - 18,30 Notiziario arabo - 18,45-19 Trasmissione per gli italiani della Venezia Giulia.
BOLOGNA I: 12,50-12,56 Rassegna cinematografica - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17,30 Concerto del violista Mario Bitelli - Al pianoforte: N. Nardi.
BOZZANO: 9-9,10 Notiziario - 12,10

Programmi in lingua tedesca - 12,45-12,55 Programmi e spettacoli - 14,18-14,45 Canzoni in voga - 19-20 Programmi in lingua tedesca.
CATANIA: 15,13-15,30 Notiziario - 20,28 Canzoni - 20,50-21 Notiziario.
FIRENZE I: 12,10-12,20 Musica sinfonica - 14,18 Radio-cronaca della Mostra Nazionale Vini pregiati d'Italia a Siena - 14,40 «Panorama» - giornale d'attualità - 14,50-15 Notiziario regionale - 17-17,30 Concerto della pianista Itala Balestrieri del Corona - 1. Del Corona: La leggenda di Roccaiba (dalla scena radiofonica di Riccardo Marchi); 2. Pick-Mangiagalli: La ronda di Arlele; 3. Piccioli: Tango argentino; 4. Ticcianti: Toccata.
GENOVA I: 14,18-14,28 Notiziario interregionale ligure-piemontese.
GENOVA II: 12,10-12,20 Notiziario cinematografico (Service Company) - 15,13-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 17 Concerto del soprano Guglielmina Garzoglio - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Gordigiani: Ogni sabato avrete un lume acceso; 2. Carnevati: Canto della culla; 3. Melchi: Il Maggiore; 4. Solà; 4. Roggero: Storia breve; 5. Canepa: Due canti all'antica; 6. Dolce pace; 6. Eco dei miei lamenti; 6. Allegra: Fregliena della mamma, dell'opera «Aze Maria»; 7. Rossini: Tarantella napoletana - 17,25-17,30 Richieste dell'ufficio di collocamento.
MILANO I: 12,10-12,20 «Oggi a Milano» - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Notizie sportive - 14,30-14,45 Musica operistica - 17 Fata Bontà - 17,15-17,20 Canzoni.
NAPOLI I: 15,13 Cronaca napoletana - 15,20-15,30 Achille Vecce: «Rassegna del cinema» - 19,35-20 Disco e rubrica enigmistica: «Il pelo nell'occhio» (Lido azzurro, Costar).
PALERMO: 15,13-15,26 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,30 Concerto del soprano Anna Bagnera - Al pianoforte: Enrico Martucci - 1. Durante: Vergin tutto amor; 2. Santoliquido: Supremo sonno; 3. Chaccio: Ninna nanna; 4. Cominelli: Bramosa d'amore; 5. Tosti: Ridonami la calma - 20,28 Canzoni - 20,50-21 Notiziario e attualità.
ROMA I: 15,13-15,20 Notiziario regionale - 17-17,30 «Il microfono con te».

ROMA II: 14,45-14,55 «I consigli del medico».
SAN REMO: 15,13-15,30 Notiziario economico e movimento del porto di Genova - 17 Concerto del soprano Guglielmina Garzoglio - Al pianoforte: M. Moretti (vedi Genova II) - 17,25-17,30 Richieste dell'ufficio di collocamento.
TORINO I: 12,10-12,20 Sonate di D. Scarlatti - 14,18 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,28-14,45 Dischi - 17-17,30 Schubert: Quartetto in mi bemolle maggiore, op. 125.
VENEZIA - VERONA - UDINE: 12,10-12,20 Motivi di successo per voce e pianoforte - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Notiziario dell'Università di Padova - 14,31-14,45 Arle celestri.

Autonome

TRIESTE
 7 Calendario Musica del mattino 7,15-7,30 Segnale orario. Notiziario 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Orchestra dir. da Ernesto Nicelli. 14 Musica varia. 14,15 Granbrezza d'oggi, conversazione ind. Listino borsa.
 17,30 Parata di successi. 18 Attualità. 18,10 Tè danzante. 18,30 Concerto del violinista C. Pacchioni - Al pianoforte

Guido Rotter. 19 Lezione d'inglese. 19,30 Terza pagina. 19,45 Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,28 Orchestra Cetra dir. da Beppe Moietta. 21 Musica per voi. 21,50 Commedia in un atto. 22,20 Musiche per la sera. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA
 7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. 8,10-9,30 Fedè e avvenire. Trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12 Musica leggera. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,45 I programmi della giornata. 12,48 Preludi di Chopin. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Musica operistica. 13,55 Osservatorio economico. 14,03 Danze ungheresi di Brahms. 14,10 Finestra sul mondo. 14,35 Orchestra diretta da Girolamo Campese. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10-15,13 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete».
 18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,35 Quartetto caratteristico. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20,30 Concerto vocale. 21 Commedia. 21,45 Concerto di musiche sinfoniche. Nell'intervallo: Convezione di varietà. 23 Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,50-23,55 Programma di mercoledì, bollettino meteorologico.



CELESTINO BARMAN SUBLIME. PREZIOSO PORTAVOCE DELLA DITTA FRATELLI PILLA DI VENEZIA DAL MICROFONO DELL'INTERA RADIO ITALIANA ILLUSTRA OGNI GIORNO I PREGI DELL'APERITIVO SELECT
 E METTE LA SUA PROVATA ESPERIENZA A DISPOSIZIONE DEI RADIO-ASCOLTATORI PER QUALUNQUE CONSIGLIO O SUGGERIMENTO POSSA ESSERE DESIDERATO E GRADITO SULL'ARTE RAFFINATA DEL BUON BERE. RIVOLGETEVI SCRIVENDO ALL'INDIRIZZO: CELESTINO PRESSO FRATELLI PILLA - VENEZIA
 Select! L'aperitivo degli intenditori!

I. M. E. A.
 INDUSTRIA MOBILI ETERNI ARREDAMENTI
 CASA DI FIDUCIA FONDATA NEL 1884
 Un nome riconosciuto nel commercio dei mobili come garanzia di **ETERNA DURATA**
 I mobili della Società I. M. E. A. **NON TEMONO CONTRI**
 Chiedete programma gratuito RD a: IMEA - Carrara

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo
Torino II

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13 - dalle 17.30 alle 23.45

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».

7.18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.10 Ricerche di connazionali dispersi.

8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) «Api sui fiori», di Pierina Boranga; b) Compiti per le vacanze e posta.
Per BARI I: 11 Vedi locali.

11.30 Dal repertorio fonografico.
12.10 Radio Naja (per l'Aeronautica).
Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali - 12.26-12.56 Come rete azzurra.

12.45 Rubrica spettacoli.
12.50 Un disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
12.56 Calendario Antonetto.

13 - Segnale orario. Giornale radio.
13.10 MUSICHE BRILLANTI. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Rossana Beccari e Mimmo Romeo.

13.55 «Ascoltate questa sera».
14.03 Fantasia napoletana.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi locali.

14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
14.35 Ferrari e i suoi complessi.
15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.13-15.20 Notiziario locale.
Per BARI I - NAPOLI I - GENOVA II - S. REMO: 15.13-15.30 Vedi locali.

17 - Trasmissioni locali.
17.30 «Capitan Matamore», settimanale per i bambini.

18 - «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Gino Modigliani.
1. Bach: Dalla «Partita N. 3 in mi maggiore per violino solo»: a) Minuetto I e II, b) Bourrée e Giga; 2. Beethoven: Tema e variazioni in mi bemolle maggiore, op. 35; 3. Stravinsky: Suite italiana da «Pulcinella».
Per BARI I: 18-19 Vedi locali.

18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Antonio Mendicini: «L'eredità dei caratteri fisici».

19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.

19.50 Attualità sportive.
20 - Segnale orario. Giornale radio.

28.20 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE.

21.30 Dalla Basilica di Massenzio:
Concerto sinfonico
DI MUSICHE BRASILIANE
diretto da HEITOR VILLA LOBOS

Nell'intervallo. Aldo Bizzarri: «E' tempo di duelli».

Dopo il concerto: L'oroscopo di domani (Soc Il Chiorodont). Giornale radio. Indi: Danze d'altri tempi

1. Roncalli: Passacaglia; 2. Haendel: Berenice, minuetto; 3. Bach: Bourrée e Giga, dalla «Suite n. 3 in re maggiore»; 4. Mozart: Gavotta, dell'opera «Idomeneus».

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
23.50 «Buonanotte»
23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Messina
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine (dalle 13.30)
Venezia-Venona

Le stazioni di Bari II, Bologna II e Napoli II trasmettono dalle 13.10 alle 14.45 (Bologna II fino alle 14.18) - dalle 17.30 alle 23.10

6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».

7.18 Musiche del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8.10 Ricerche di connazionali dispersi.

8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) «Api sui fiori», di Pierina Boranga; b) Compiti per le vacanze e posta.
BOLZANO: 9-9.10 Vedi locali.

11.30 Dal repertorio fonografico.
12.10 Trasmissioni locali.
Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali.
MESSINA e ROMA II: 12.10-12.56 Come Rete Rossa.

12.20 Rubrica spettacoli.
12.30 Ritmi, canzoni e melodie.
12.56 Calendario Antonetto.

13 - Segnale orario. Giornale radio.
13.15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Morretta - Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera».

14 - Giornale radio.
14.09 Bollettino meteorologico.
14.12 Un disco e Borsa cotoni di New York.
14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II:
14.12 Mussorgsky: Sei liriche per soprano e orchestra, interpretate da Mascia Predit - 14.35-14.45 Musica leggera.
Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali.

17 - Trasmissioni locali.
17.30 «Parigi vi parla».

18 - Musica da ballo.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - FIRENZE I - ROMA II: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori angio-sassoni.
18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, di Menicanti, Spiller e Carosso.
Per BOLZANO: 18.30-20 Vedi locali.

18.50 CONCERTO della pianista Ermelinda Magnetti.
Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore, op. 13.
19.15 «America d'oggi».

19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
19.40 Canta Ella Fitzgerald.

20 - Segnale orario. Giornale radio.
20.28 MUSICHE ISPIRATE ALL'ESTATE.
21 - Raymond Scott e la sua orchestra.
21.30 LO SPECCHIO A TRE LUCI

22.10 «La fortuna a Venezia» (trasmissione organizzata per «La Regata Storica di Venezia»).

MUSICHE VOCALI ITALIANE
E STRANIERE
interpretate dal tenore
ANGELO PARIGI.
Al pianoforte: Renato Russo.

1. Pizzetti: a) Bebro, e il suo cavallo (poesia popolare greca); b) In questa notte carica di stelle (testo di Manlio Dezzi); 2. Poulenc: Le bestiaire au cortège d'Orphée, poèmes d'Apollinaire; c) Le dromadaire, b) La chèvre du Tibet, c) La sauterelle, d) Le dauphin, e) L'écrevisse, f) La carpe; 3. Debussy: Pâtes gaillardes (testi di Paul Verlaine); a) Les ingénus, b) Le laune, c) Colloque sentimental, d) Fantômes.

22.58 L'oroscopo di domani (Soc. Il Chiorodont).
23 - Giornale radio.

23.10 «Hot Club di Firenze», rivista quindicinale di musica jazz, a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
23.50 «Buonanotte»
23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Abbiamo se

OPERE LIRICHE

Martedì, ore 21: **La Gioconda**, di Ponchielli, dall'Arena di Verona (Rete Azzurra)
- Sabato, ore 21: dal San Carlo di Napoli: **Messa di Requiem**, di Longo, - **Morenita**, di Persico - **Il malato immaginario**, di J. Napoli (Rete Rossa).

CONCERTI SINFONICI

Mercoledì, ore 21,30: **Musiche brasiliane** dirette da **Villa Lobos** (Rete Rossa)
- Venerdì, ore 21: **Dal festival di Salisburgo** (Rete Azzurra).

MUSICA DA CAMERA

Martedì, ore 23,10: violinista **Ciampi** e pianista **Barbetti** (Rete Rossa) - **Mercoledì**, ore 22,20: tenore **Parigi**, pianista **Russo** (Rete Azzurra) - **Giovedì**, ore 22,30: soprano **Vèrnone**, violista **Sabatini**, pianista **Favaretto** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 19,10: violoncellista **Bonzanini**, pianista **Bianchi** (Rete Azzurra).

PROSA

Lunedì, ore 20,28: **Bolero**, tre atti di Durand (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 21: **Maria Maddalena**, tre atti di Hebbel (Rete Azzurra) - **Venerdì**, ore 22,05: **Signorine**, un atto di Murlo (Rete



Il coro portoghese del Gruppo Musicale Femminile di Op. nazionale di canto corale tenutosi rec

celto per voi

Rossa) - **Sabato**, ore 22,10: **Così come se fosse vero**, tre tempi di Silvestri (Rete Azzurra).

OPERETTE

Domenica, ore 21: **Paganini** di Lehar (Rete Rossa).

VARIETÀ

Domenica, ore 13,15: **Quello che piace a voi** (Rete Azzurra) - Ore 14,10: **Varietà contro luce N. 6** (Rete Rossa) - **Martedì**, ore 21: **L'ora di tutti** (Rete Rossa) - **Mercoledì**, ore 21,30: **Lo specchio a tre luci** (Rete Azzurra) - **Giovedì**, ore 19,15: **Cose di agosto** (Rete Rossa) - **Venerdì**, ore 21: **Il Bilione** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 20,28: **«Pa... parola mia»** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 21: **Botta e risposta** (Rete Azzurra).

MUSICA LEGGERA

Domenica, ore 21,45: **Orchestra Nicelli** (Rete Azzurra) - **Lunedì**, ore 13,15: **Orchestra Cetra** (Rete Azzurra) - **Martedì**, ore 22: **Cabaret internazionale**, con l'orchestra diretta da Petralia (Rete Rossa) - **Mercoledì**, ore 13,15: **Orchestra Mojetta** (Rete Azzurra) - **Giovedì**, ore 18: **Danze campestri** (Rete Azzurra) - **Venerdì**, ore 14,35: **Canzoni** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 20,28: **Radiorchestra diretta da Gallino** (Rete Azzurra).



orto si è segnalato brillantemente nel concerto interamente a Langelen, nel Galles

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09 Notiziario regionale - 17 «Si gira». Varietà - 17,15-17,30 Bianco e nero.

BARI I: 11-11,30 Canzoni - 15,13 Notiziario - 15,20-15,30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 18 «Dal telefono al microfono», a cura di G. Desiderio e R. Nardionocchi - 18,30 Notiziario arabo - 18,45-19 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

BOLOGNA I: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17 «Si gira». Varietà cinematografica, a cura di Mino Donati - 17,15-17,30 «Bianco, e nero», a cura di Daniele Giorgi e Ido Vicari.

BOLZANO: 9-9,10 Notiziario - 12,10 Programma in lingua tedesca - 12,45-12,56 Rubrica e programmi - 14,18-14,45 Pagine liriche - 18,30 Kinderrecke, il concerto dei bambini in lingua tedesca - 19-20 Programma in lingua tedesca.

CATANIA: 15,13-15,20 Notiziario - 20,28 «Calabrone» - 20,50-21 Notiziario e attualità.

FIRENZE I: 12,10-12,20 Glenn Miller e la sua orchestra - 14,18 Italo Ferozi presenta... - 14,40 «Panorama», giornale d'attualità - 14,50-15 Notiziario regionale - 17-17,30 «Sottovoce», programma per la donna.

GENOVA I: 14,18-14,28 Notiziario interregionale ligure-piemontese.

GENOVA II: 12,10-12,20 Parliamo di Genova - 15,13-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 17 Concerto del Trio Vinci - Cefaly - Moretti - Giovanni Sebastiano Bach: Sonata in do minore: a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro - Esecutori: Domenico Vinci, fauto; Vittoria Cefaly, violino; Mario Moretti, pianoforte - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 12,10-12,20 «Oggi a Milano» - 14,18 Notiziario - 14,28 Notizie sportive - 14,30-14,45 Motivi d'operette - 17-17,30 Musica sinfonica.

NAPOLI I: 15,13 Cronaca napoletana - 15,20-15,30 Antonio Procidia: «La settimana musicale» - 17 Motivi da films - 17,20-17,30 Conversazione.

PALERMO: 15,13-15,20 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,30 «Con i giovani», programma dedicato alla gioventù siciliana - 20,28 «Calabrone», radiosettimanale universitario - 20,50-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 15,13-15,20 Notiziario regionale - 17-17,30 Crescendo.

ROMA II: 14,45-14,55 «La fiera delle vanità», consigli sulla moda di Vanessa.

SAN REMO: 15,13-15,30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 17 Trio Vinci-Cefaly-Moretti. (Vedi Genova II) - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

TORINO I: 12,10-12,20 Notiziario commerciale - 14,18 Notiziario interregionale ligure-piemontese: Cronaca e problemi - 14,28-14,45 Dischi - 17-17,30 Musica operistica.

VENEZIA - UDINE - VERONA: 12,10-12,20 Ritmi moderni - 14,18 Notiziario regionale - 14,28-14,45 La voce dell'Università di Padova - 17-17,30 Concerto del violoncellista **Giorgio Menegozzo**, al pianoforte **Piero Ferraris**.

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7,15-7,30 Segnale orario. Notiziario. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,15 Orchestra Cetra dir. da Beppe Mojetta. 14 Musica varia. 14,15 «Nuovo mondo», conversazione; indi Listigo Borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Musica da ballo. 18,30 Orchestra d'archi Paul Lavalle. 19 Musica da camera. 19,30 Terza pagina. 19,45 Canzoni di ieri. 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,3 Canzoni in voga. 21 Raymond Scott e la sua orchestra. 21,30 Concerto del mandolinista Gino Pressar. 22 «Vietato a...» 22,20 Musica sinfonica. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerche di conazionali dispersi. 12 Musiche sarde. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,45 I programmi della giornata. 12,48 Duetti da operette. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Musiche brillanti eseguite dall'orchestra all'italiana. 13,54 Conversazione. 14,03 Fantasia napoletana. 14,19 Finestra sul mondo. 14,35 Francesco Ferrari e il suo complesso. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,30-15,13 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...».

18,55 Movimento perli dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Attualità sportiva. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20,30 Il quarto d'ora Cetra. 20,45 I cinque col ritmo. 21,15 Concerto di musiche operistiche. 22,15



Il soprano **Lydia Stix**, che gli ascoltatori hanno più volte sentito da Radio Bolzano, è stata chiamata a portare il contributo della propria arte interpretativa al Festival di Salisburgo.

Orchestra da concerto. 22,40 Gironondo di canzoni. Segue: Giornale radio. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,55 Programma di giovedì. Bollettino meteorologico.

IECO DEL MONDO

Idee, scoperte, inchieste eccezionali sui fatti più importanti e sulle maggiori personalità mondiali della politica, della scienza, della letteratura e delle arti, soddisfano ogni curiosità dei lettori.

Questo brillante piccolo "digest", mensile è un'elegante antologia di ottime letture, di cultura, d'umorismo e di disegni.

È ora in vendita in tutte le edicole d'Italia

128 PAGINE - LIRE 50
EDITORIALE DOMUS MILANO

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo
Torino II

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13 - dalle 17.30 alle 23.10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno»
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per GENOVA II - ROMA I - SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi locali.
Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Ritmi, canzoni e melodie.
GENOVA II: 12.10 locali - 12.20-12.56 Come Rete Azzurra.
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.50 Un disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moletta.
- 13.55 «Aggollata questa sera».
- 14.03 Musiche antiche.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14.19 Vedi locali.
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 Le cantatrici italiane dirette da Maddalena Pacifico.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale.
Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO 15.13-15.30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: «I sotto i bimbi».
- 17.30 Musica da ballo.
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica sinfonica presentata da Gino Modigliani.
1. Geminiani: Andante per archi, arpe e organo.
2. Hahn: Concerto provincial per flauto, clarinetto, fagotto, corno e archi: a) Sotto i platani, b) Sotto i pini, c) Sotto gli olivi; 3. Prokofiev: Concerto in re maggiore, op. 19, per violino e orchestra: a) Andantino, b) Scherzo, c) Moderato.
Per BARI: 18-19 Vedi locali.
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Henry Dewolf Smith: «Cinquanta anni di fisica atomica».
- 19 - Cantiamo in inglese.
- 19.15 COSE DI AGOSTO, di Luigi Compagnone.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.L.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 Ecco Angelini.
Per CATANIA e PALERMO: Vedi locali.
- 21 - SENZA INVITO.
Per NAPOLI I vedi locali.
- 21.20 MUSICHE DI GIUSEPPE VERDI
1. La forza del destino, sinfonia; 2. I lombardi alla prima crociata, «O signor che dal tetto natio»; 3. Il trovatore, coro dei giganti; 4. Nabucco, sinfonia; 5. Nabucco, «Va pensiero»; 6. Giovanna d'Arco, sinfonia; 7. Aida, Balletto; 8. Aida: Marcia trionfale; 9. La Traviata, preludio dell'atto II; 10. I pesci siciliani, sinfonia.
- 22.20 Scrittori al microfono: Bonaventura Tecchi.
- 22.30 MUSICHE ITALIANE E INGLESI DEL 600 - Soprano: Maria Vèrnole; violista: Renzo Sabatini; pianista: Giorgio Favaretto.
1. Ariosti: Sonata per viola d'amore e cembalo; 2. Pasquini: Gavotta «Con tranquillo riposo»; 3. Purcell: a) Hareh, the echoing ar; b) Here, here, let my life (per canto e pianoforte).
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno dalla Casina delle Rose di Roma. Orchestra Radicechi - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» (trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Messina
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine (dalle 11.30
Venezia-Veneta)

● Le stazioni di Bari II - Bologna II e Napoli II trasmettono dalle 13.10 alle 14.45 (Bologna II fino alle 14.18) e dalle 17.30 alle 23.10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Trasmissioni locali.
Per MESSINA e ROMA II: 12.10-12.56 Come Rete Rossa.
Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali.
- 12.20 Rubrica spettacoli.
- 12.30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 SELEZIONE DI OPERETTE eseguita dall'Orchestra all'italiana Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera».
- 13.55 Qualche disco.
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Un disco e Borsa cotoni di New York.
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.12-14.45 Di tutto un po'.
Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radio-centro di Mosca.
- 18 - DANZE CAMPESTRI.
- 18.30 Il mondo in cammino.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - Attualità.
Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19.15 Da «Il franco cacciatore» di Weber.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19.40 Spigolature.
- 19.50 Attualità sportive (trasmissione organizzata per la Ditta Sirio).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 MUSICHE SCANDINAVE eseguite dall'ORCHESTRA DA CONCERTO diretta da ALFREDO SIMONETTO
1. Grieg: Ai tempi di Holberg, suite in stile antico per orchestra da camera, op. 40; a) Preludio, b) Sarabanda, c) Gavotta, d) Aria, e) Rigaudon; 2. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico, op. 26.
- 21 -
- Maria Maddalena**
Tre atti di FEDERICO HEBBEL
presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Milano.
Personaggi e interpreti: Mastro Antonio: Salvo Rondone; Teresa: Nela Maracci; Clara: Enrica Corti; Carlo: Elio Jotta; Leonardo: Fernando Farese; Federico: Giuseppe Ciabattini; Wolfgang: Carlo Deffini.
Regia di Enzo Ferrieri
- 22.40 Canzoni del mare.
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno dalla Casina delle Rose di Roma - Orchestra Radicechi - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» (trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

ANCONA: 12.50-12.56 Rubrica varia - 13.00-14.18 Notiziario regionale - 17-17.30 «I grandi viaggi».

BARI I: 11-13.00 Canzoni - 15.13 Notiziario - 15.30-20.00 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - 18 «L'amore non è una cosa seria», radiofantasia di Aldo D'Alezio - 18.30 Notiziario arabo - 18.45-19.10 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

BOLOGNA I: 12.50-12.56 Rubrica varia - 13 Dischi - 14.08-14.19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17.30 «I grandi viaggi», esplorazioni radiofoniche di Ca e Sa.

BOLZANO: 8.30-9.40 Notiziario locale - 12.10 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.56 Rubrica e programmi - 14.18-14.45 Ritmi, canzoni e melodie - 19-20 Programmi in tedesco.

CATANIA: 15.13-15.20 Notiziario - 20.28 Fantasia musicale di Ginger - 20.40 Ritmi e canzoni - 20.50-21 Notiziario attuale.

FIRENZE I: 12.10-12.20 Canti greci in italiano, eseguiti da Marcelia Carignano e Don Gastone Baldarico - 14.18 Radiocronaca della Mostra Nazionale Vini Pregiati d'Italia a Siena - 14.40 «Panorama», giornale d'attualità - 15.50-15 Notiziario - 17-17.30 «Il cimitero in classe», presentato da Silvio Gigi.

GENOVA I: 14.18-14.28 Notiziario interregionale liguro-piemontese.

GENOVA II: 8.30-8.40 Marone e massie - 12.10-12.20 La guida dello spettatore - 15.13-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

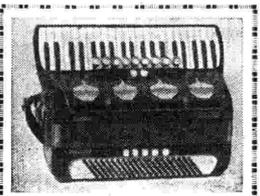
MILANO I: 12.10-12.20 «Oggi a Milano» - 14.18 Notiziario regionale - 14.28 Notizie sportive - 14.30-14.45 Danze sull'aria - 17-17.30 «Il microfono curioso», a cura di R. Costa.

NAPOLI I: 15.13 Cronaca napoletana - 15.20-15.30 Eduardo Nicolardi: «Tutti e costumi napoletani» - 17 Musiche di Victor Herbert - 17.15-17.30 Quindici minuti con gli sportivi - 21 Radioscena (Papoff) - 21.01-21.20 Radio Corset.

PALERMO: 15.13-15.20 Notiziario siciliano e cittadino - 17 Giornale della donna - 17.15-17.30 Valzer celebri - 20.28 Musica varia - 20.33 Trasmissione Quadro - 20.50-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 8.30-8.40 «Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei», indiscrezioni grafologiche di Astra - 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 Concerto del soprano Isabella Bellotti e del tenore Armando Ciacci De Giorgi. Al pianoforte Annabale Bizzelli.

ROMA II: 14.55-14.55 «Ombra sul bianco», cronache cinematografiche, a cura di B. Agnoletti.



«amatori di fisarmoniche!»

PER ACQUISTI RIVOLGETEVI DIRETTAMENTE ALLA RINOMATA

FABBRICA FISARMONICHE MARINO PIGINI

CASTELFIDARDO (Ancona)

CHE VI PRATICHERÀ FORTI SCONTI SUI PREZZI DI VENDITA

ASSORTIMENTO DA 8 A 120 BASSI

Garanzia per 10 anni. Catalogo gratis a richiesta. Le fisarmoniche «Marino Pignini» sono conosciute ed apprezzate in tutto il mondo.



Il soprano Lina Aimaro e il baritone Tito Gobbi (a destra) hanno conseguito il più vivo successo nella loro tournée a Stoccolma.

SAN REMO: 8,30-8,40 *Mamme e maschi* - 15,13-15,30 *Notiziario e momento del porto di Genova*.
TORINO: 12,10-12,20 *Duorak: Carnevale* op. 92 - 14,18 *Notiziario interregionale figure-piemontese* - 14,28-14,45 *Disch!* - 17-17,30 *Mezz'ora con l'Orchestra Harry James*.
VERONA - VERONA - UDINE: 12,10-12,20 *Musiche di César Franck eseguite dal pianista Albino Soligo* - 14,18 *Notiziario* - 14,28 *Notiziario dell'Università di Padova* - 14,31-14,45 *Poesie dell'Estate* lette da Antonio Folin - 17-17,30 *Musica sinfonica*.

ziario. 20,15 *Varietà musicale*. 20,28 *Orchestra da concerto dir. da Alfredo Simonetto*. 21 « *Maria Maddalena* », tre atti di Hebbel. *Musica leggera*, 23 *Ultime notizie*. 23,15-24 *Club notturno*.

RADIO SARDIGNA

7,45 *Musiche del mattino*. 8 *Segnale orario*. 8,10-8,30 *Fede e avvenire*. 12 *Musica leggera*. 12,10 *Ritmi, canzoni e melodie*. 12,48 *Canzoni e cori inglesi*. 13 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 13,15 *Orchestra Cetra diretta da Berge Motta*. 13,54 *Conversazione*. 14,03 *Musiche antiche*. 14,19 *Finestra sul mondo*. 14,35 *Le cantatrici italiane dirette da Maddalena Pacifico*. 15 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 15,10-15,13 *Bollettino meteorologico*. « *Questa sera ascolterete* ». 18,55 *Movimenti porri dell'isola*. 19 *Canzoni*. 19,20 « *Ribalta minore* ». 20 *Segnale orario*. *Giornale radio*. *Notiziario regionale*. 20,30 *I cinque col ritmo*. 21 *Fantasia musicale*. 21,30 *Musica da camera*. 22 « *Il maestrale* », settimanale di varietà. 22,50 *Musica leggera*. 23 *Giornale radio*. 23,10 *Club notturno*. 23,45 *Segnale orario*. *Ultime notizie*. 23,50-23,55 *Programma di venerdì*. *Bollettino meteorologico*.

Autonome

TRIESTE

7 *Calendario*. *Musica del mattino*. 7,15-7,30 *Segnale orario*. 11,30 *Dal repertorio fotografico*. 12,10 *Musica per voi*. 12,58 *Oggi alla Radio*. 13 *Segnale orario e notiziario*. 13,15 *Selezione d'opere*. 13,54 *Musica varia*. 14,15 *Gran Bretagna di oggi*. *Indi Listino Borsari*. 17,30 *Musica varia*. 18 *Danze campestri*. 18,30 *Rubrica della donna*. 19 *Musica da camera*. 19,30 *Terza pagina*. 19,45 *Ritmi e jazz*. 20 *Segnale orario e noti-*

MARIA MADDALENA

Tre atti di HEBBEL - Ore 21 - Rete Azzurra.

Una serata importante questa Maria Maddalena; e per quanto non mancheranno gli ascoltatori, al solito, cominciamo allarmati dal numero cospicuo di morti, che si susseguono nell'opera, né gli altri, comitati di trovarsi dinanzi a un dramma ottocentesco, tuttavia la maggior parte avverrà che la tragedia è ben degna della fama che qualche decennio dopo la morte dell'autore i critici, soprattutto tedeschi, le hanno tributato.

In quest'opera un vecchio mondo si schiude e nuovi problemi morali e psicologici, se non vi sono ancora espressi, tuttavia vi affiorano, si profilano, sul limitare a metà giusta di un secolo. L'argomento di Maria Maddalena è piccolo borghese, a differenza di quel che Hebbel ha sempre prediletto: personaggi di statura eroica, eccezionali, enigmi psicologici della Bibbia, o delle cronache medioevali, o delle favole germaniche. La famiglia del falegname Mastro Antonio, rigido custode della moralità e dell'onore ottocentesco, una tenera madre malata, una figliuola che, sedotta dal fidanzato, abbandona da lui, corre a gettarsi nel pozzo, e intorno molte altre minori figure della vita di tutti i giorni. Su questo sfondo borghese, guardato da un punto di vista romantico, vive il dramma hebbeliano, assai complesso, pieno di intelligenza, di sofferenza, di ansia, ma non per questo meno sgomentoso. Gli elementi più contrastanti vi si annodano e si scontrano. E' il crollare intorno al protagonista, Mastro Antonio, dei principi, delle idee, delle consuetudini, e in modo particolare del concetto d'onore in senso ottocentesco, accettato da lui come un dogma, senza discriminazioni e interpretazioni, in blocco, come una eredità perentoria e incontrovertibile. Ma bisogna che non restringiamo quest'idea dell'onore, per il quale infatti accadono le più pittoresche e tragiche vicende del dramma, a qualcosa di formale, contingente, a rischio di limitarne la portata. Già questo senso dell'onore, la sua potenza e si distende secondo uno spirito nettamente tedesco, si sublima in un imperativo, dove non sentiamo a riconoscere la ragione pratica di Kant. Mastro Antonio personifica, è il caso di dire, più che non rievochi questo imperativo. « La vita è un triste penoso dovere », era solito ripetere a Hebbel il padre muratore. Questo impetuoso crocifiggersi alla propria legge è la sua divisa, la sua condanna, la sua volontà: la sua ragione, il modo di distinguersi e di partecipare alla vita dell'universo. Hebbel sente questo rigoroso personaggio, ne rivive lo strazio, ma non lo ama. Anzi, se ne fa accusatore inconsapevole a ogni battuta. Gode a straziarlo di terribili sventure. Una sola frase umana, la più espressiva di tutto il dramma, gli mette in bocca a riconciliarsi con lui, l'ultima dell'opera: « Io non capisco più il mondo ». In realtà, Mastro Antonio non capisce più un mondo dove tutto lo ha tradito: la poca reverenza del figlio, l'errore della figlia, la malizia di Leonardo, l'impeto del segretario, la morte della moglie.

Hebbel capisce, per lui, che cosa è accaduto nel mondo. O meglio lo intuisce, e tenta di rappresentarlo nel figlio Carlo: un uomo nuovo, venuto su dopo gli orrori della rivoluzione francese, e che non chiede altre inaudite novità d'istituzioni né di apparenze sbalordite, di uno spirito più aperto di vista di libertà, di spazio, d'aria corrente. Egli non può vivere nella casa, dove tutto si fa all'ora fissa e secondo rigidi comandamenti. Infatti si farà merinaia. E intanto canta e si ubriacca. In questi due personaggi, Mastro Antonio e il figlio Carlo, fra questi due mondi era il vero dramma, che Hebbel non ha approfondito, cosicché la sua opera si rimirando stito in quell'atmosfera, tra di sfogo lirica o di svolgimento logico di un proprio tema, di una propria tesi, che in realtà è la vera natura di questa Maria Maddalena. Un incubo e uno strazio, un animale ferito che si mangia la propria coda, e tutto questo senso profondamente, logicamente, moralmente, ma non riscaldato da vero senso umano, né da vera pietà, privo di una catarsi risolutiva, che distenda in pura poesia la confessione autobiografica e la testimonianza dell'autore. L'antagonista di Mastro Antonio, e di quel che egli rappresenta, se non ha da essere Carlo, è il desiderio di vita, il bisogno di liberazione che ognuno di noi ha dentro e la tragedia è nell'impossibilità di sorprendere la luce e di farla nostra, nell'implicabilità e nell'irrimediabilità del destino, che preme gli uomini da tutte le parti: una specie di fato, in cui Hebbel ha ricostituito le sue proprie private vicende e il suo essenziale pessimismo.

Il dramma di Clara è poi fatto appaia per oscurare le cose, per indurre lo spettatore a considerare, come si ammonta popolare, Clara, se pure col suo stesso errore. Clara, se pure mostra di opporsi alla moralità del padre, tuttavia è d'accordo con lui, accoglie la tradizione accettata da lui, il suo amore per il padre è sempre stato un rispetto per le sue idee. *Dramma di Clara* e *Mastro Antonio* non c'è.

Così che noi seguiamo la tragedia con straordinaria tensione: perché ci sentiamo l'impeto di una verità, che non riesce a farsi strada, vi sentiamo una sofferenza irrisolvibile, e in questa tensione, in questa sofferenza, nell'intuizione di questo imprigionamento, da cui si vuole evadere, e di un mondo nuovo, anche se non espresso, è la grandezza di Hebbel, che nel suo modo sobrio, incalzante e preciso di esprimersi, che contraddice l'ingenuità della sua tecnica teatrale, tutta costruita su innocenti entrate ed uscite per turno, dei diversi personaggi, ma quel che mostriamo in Hebbel, e che troveremo, per esempio, in Ibsen (di cui la critica è concorde nel giudicare Hebbel un precursore e che ha in comune con lui la durezza e il rigore delle posizioni) è la relazione del suo mondo morale, in una definitiva liricità, in una immagine pacata e consolatrice di poesia. Il mondo di Hebbel pone delle domande senza risposta, per quanto si sforzi di innalzare i personaggi a una limite tragico, tuttavia non ce li presenta di tale intimo rilievo da giustificare l'ambizione che potremmo attribuirgli: di rievocare in questi suoi uomini un'umanità universale, dove il diavolo e l'angelo cercano ciascuno nella propria vittoria.

ENZO FERRIERI

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo
Torino II

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno»
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8,30-9 La Radio per la scuola elementare inferiore e superiore: «Di palo in frasca» (trasmissione a premi presentata da Mario Padovini).
Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Radio Naja (per la Marina).
Per GENOVA II: 12,10 Vedi locali - 12,30-12,56 Come Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli.
- 12,50 Un disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 12,50 Vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
1. Cardoni: Convegno di gnomi; 2. Gregorettoni: Madonna di cera; 3. Castiglione: A t'area d'o suano; 4. Anepeta-Fiorelli: Tre corde; 5. Russo-Sestini: Tu ca me fate suffri; 6. Acampora-Bonagura: Taderè; 7. Lama-Caiello: M'aggio sunnat' e Napule; 8. Gambardella-Moreno: Nu poco 'e fantasia; 9. Culotta: La festa.
- 13,55 «Ascoltate questa sera».
- 14,03 Canzoni.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi loc.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 Canzoni.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,30 Vedi locali.
- 15 - Trasmissioni locali.
- 17,30 «C'era una volta», fiabe di Fatina Azzurra.
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Cesare Valabrega:
1. Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra; 2. Chopin: a) Polacca n. 4 in do minore, b) Polacca n. 5 in fa diesis minore, c) Polacca n. 6 in fa bemolle maggiore; 3) Dvork: Umoresca.
Per BARI I: 18-19 Vedi locali.
- 18,45 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Ugo Tiberti: «Il radar».
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,23 «Oleografia di Vienna».
Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
- 21 - IL BILIONE
di Age. Marchesi e Steno
Nell'interpretazione della Compagnia del Teatro Comico di Radio Roma.
Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Nino Meloni.
(Trasmissione organizzata per S. A. Vita Kaleridera di Napoli).
- 21,40 CORALE GUIDO MONACO DI PRATO.
- 22,05 «SIGNORINE»
Un atto di Ernesto Murolo
presentato dalla Compagnia di prosa di Radio Napoli a cura di Ernesto Grassi.
- 22,40 Un quarto d'ora con Ebe De Paulis.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno dal «Dancing Monterosa» di Milano - Orchestra Eraldo Volontè - Concorso Pezzoli: «La bacchetta d'oro» (trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Messina
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine (dalle 11,30)

Venezia-Verona

● Le stazioni di Bari II, Bologna II e Napoli II trasmettono dalle 13.10 alle 14.45 (Bologna II fino alle 14.18) - dalle 17.30 alle 23.20

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8,30-9 La Radio per la scuola elementare inferiore e superiore: «Di palo in frasca» (trasmissione a premi presentata da Mario Padovini).
Per BOLZANO: 9-9,10 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali
Per MESSINA e ROMA II: 12,10-12,56 Come Rete Rossa.
Per BOLZANO: 12,10-12,56 Vedi locali.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 «Questi giovani».
- 12,45 Qualche disco.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 «Al caffè si discute di...».
- 13,30 «Ascoltate questa sera...».
- 13,32 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Galino.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Un disco e Borsa cotone di New York.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,12-14,45 Musiche di Mussorgski: 1. Khorovancha, Interludio atto quarto; 2. Quadri di una esposizione (trascrizione Ravel).
Per ROMA II: 14,45-14,55 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 La voce di Londra: «Il tamburo», radiostanlane della settimana.
- 18 - Il jazz dappertutto
- 18,40 PRESENTAZIONE DI GIOVANI ARTISTI:
Pianista Lina Bodini Massa.
1. Beethoven: Rondò in do maggiore, op. 51 n. 1; 2. Schumann: Noctella in fa minore, op. 21 n. 8; 3. Fuga: Schizzo; 4. Debussy: a) Minstrels, b) Gollitoo's cake walk.
- 19,15 «America d'oggi».
Per BOLZANO: 19,15-20 Vedi locali.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 Un disco.
- 19,45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,20 Comunicati pubblicitari in rete.
- 20,28 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- 21 - Dal Festival di Salisburgo:
Concerto sinfonico
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio.
- 23,10 Club notturno dal «Dancing Monterosa» di Milano. Orchestra Eraldo Volontè. Concorso Pezzoli: «La bacchetta d'oro» (trasmissione organizzata per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova).
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario regionale - 17-17,30 Musica commentata.

BARI I: 11-11,30 Canzoni - 15,13 Notiziario - 15,30-15,39 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 18 Concerto del soprano Vanna Mussari, con la partecipazione pianistica di Antonietta Massari - L. Schubert: a) Dove, b) La rosellina, c) Il curioso, d) Fiori appassiti, e) Il mugugno ed il ruscello, f) Margherita all'aroccolo, g) Cantato del mattino, h) Il cacciatore; 2. Brahms: a) Ninna nanna, b) C'è la sui prati un casolaro, c) Nella solitudine del bosco, d) Serenata - 18,30 Notiziario arabo - 18,45-19 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

BOLOGNA I: 12,50-12,56 Rassegna cinematografica - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17,30 Musica commentata da Leo Donimi.

BOLZANO: 9-9,10 Notiziario locali - 12,10 Programma in lingua tedesca - 12,45-12,56 Rubrica e spettacoli - 14,18-14,45 Valzer celebri - 19,15-20 Programma in lingua tedesca.

CATANIA: 15,13-15,20 Notiziario - 20,23 Notiziario da camera - 20,50-21 Notiziario.

FIRENZE I: 12,10-12,20 Chitarrista Vincenzo Gomez - 14,18 Concerto del soprano Eleonora Visciola e Marisa Cantori, al pianoforte Aldo Prazzi - I. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Ardoni gli incensi» - 2. Verdi: a) Rigetto, «Caro nome», b) Aida, «Ritorna vincitor»; 3. Puccini: Butterfly, «Tu piccolo fido» - 14,40 «Panorama», giornale d'attualità - 14,50-15 Notiziario - 17-17,30 Musica da ballo.

GENOVA I: 14,15-14,28 Notiziario interregionale figure-piemontese - GENOVA II: 12,10-12,20 Musica varia - 15,13-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 17-17,30 Schermo librario - 17,13 Il gioco degli scacchi - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 13,10-13,20 «Oggi e Milano» - 14,18 Notiziario - 14,28 Notizie sportive - 14,30-14,45 Musica varia - 17 L'Angelo dei bimbi, di Fata Donatella - 17,15-17,30 Musiche brillanti.

NAPOLI I: 15,13 Cronaca napoletana - 15,20-15,30 «A Vesce: «Rassegna del teatro» - 17 Musica leggera - 17,30-17,30 «Terza pagina», onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.

PALERMO: 15,13-15,20 Notiziario siciliano e cittadino - 20,28 Musica da camera - 20,50-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 15,13-15,20 Notiziario regionale - 17-17,30 «Orsa minore».

ROMA II: 14,45-14,55 «Il flauto magico», cronache musicali di G. Rossi Dorici.

SAN REMO: 15,13-15,30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 17 Schermo librario - 17,19 Il gioco degli scacchi - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

TORINO I: 12,10-12,20 Alcune romanze - 14,18 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14,28-14,45 Musica riprodotta - 17 «Echi»: Sonata in mi bemolle maggiore, op. 12 n. 3, per violino e pianoforte - 17,20 Musica varia.

VENEZIA - VERONA - UDINE: 13,10-12,30 Musica elega - 14,18 Notiziario - 14,28 La voce dell'Università di Padova - 14,45-15 Arte e cultura veneta: cronache e problemi.

Cento temi svolti
politici e letterari L. 300
Inviare vaglia al prof. ALDO FRIGIERI
ROMA - Via Em. Filiberto, 130

Autonome

TRIESTE

7 Calendario e musica del mattino. 7,15-7,30 Segnale orario. Notiziario. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oge alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13,15 Cronache turistiche. 13,32 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 14 Musica varia. 14,15 Nuovo mondo, conversazione in indù Listino borsa. 17,30 Tè danzante. 18 Il jazz d'importato. 18,40 Musica da camera. 19 Lezione di inglese. 19,30 Rassegna musicale. 19,45 Canzoni e ritmi. 20 Segnale orario e notiziario e dischi. 20,20 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 21 Concerto sinfonico dal Festival di Salisburgo in indù Radio dancing. 23 Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi. 12 Musiche sarde. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,45 I programmi della giornata. 12,48 Voci celebri. 13 Segnale orario. Giornale radio.

SIGNORINE.

Un atto di Ernesto Murolo - Ore 22,05 - Rete Rossa.

Il piccolo e affiatato complesso di prosa di Radio Napoli ci riporta ad ogni suo appuntamento quei compiti capolavori che al principio del secolo hanno dato una consistenza di testi alla grande tradizione teatrale dialettale napoletana. Tradizione che ancora tra i suoi attori, primo fra tutti per grandezza e in ordine di tempo, un poeta quale Salvatore di Giacomo, le cui opere drammatiche Assunta Spina, O voto, Mese Mariano sono le uniche che ricordano degnamente quelle di Giovanni Verga. E poi ancora Bracco con Uocchie cunzarate, Rocco Gaidieri col conciso ed efficace Arlecino e fede, Eovio ed altri minori. Secondo a nessuno viene Ernesto Murolo, alle volte, è vero, troppo compiaciuto di macchiette e luoghi comuni, ma di mano felice nel colorito sentimentale di Addio, mia bella Napoli, nelle drammatiche di O Giovanni o la morte, addirittura ceccovano in Paese che 'ncatena con lo strugente sentimento d'eccezione di quei tre giovani artisti che vogliono spiccare il volo dal loro mondo tradizionale e chiuso e non vi riescono. In Signorine la sua voce affinata e ironica si indugia a ricamare, non senza malinconie, un grazioso interno plicato borghese. L'atto unico è stato scritto nel 1907.

13,10 Orchestra diretta da Gino Campese 14,03 Canzoni. 14,19 Fiestra sul mondo. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10-15,30 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete: » 18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20,30 Passeggiando sulla tastiera - fantasia di canzoni eseguite dal pianista G. Mauri. 20,45 Allegri motivi. 21,10 Commedia. 22,40 Musica da ballo. Nell'intervallo: seg. Montetorio. Giornale radio. 23-45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,50-23,55 Programma di sabato. Bollettino meteorologico.

SALISBURGO, PICCOLA CITTÀ INASPETTATA....

«Salzburg, petite ville inattendue...», così definisce un biografo francese di Mozart la sua città natale, questa piccola cittadina appollaiata fra le Alpi austriache, che si presenta d'improvviso al viaggiatore ad una svolta della strada. La posizione geografica e la storia hanno contribuito alle sue caratteristiche inconfondibili: sperduta fra le montagne, e sempre rimasta una piccola cittadina del rango, poniamo, di Chambéry o di Aosta, ma per essere stata sede di un vescovado fin dal secolo VII, poi capitale d'uno stato ecclesiastico compreso tra il Tirolo e la Stiria, Salisburgo ha sempre presentato dignità, appunto, di capitale, e piccola com'è, è città soprattutto di chiese, di palazzi, di giardini e di ricchi conventi. Lo stile barocco vi spiega la sua magnificenza, e in mezzo alla bella natura alpestre, la città spiega un fascino tutto italiano, come se lassù fosse stata trasportata magicamente dal Sud.

Qui vide la luce Wolfgang Amadeo Mozart, qui passò gran parte degli anni dell'infanzia e della giovinezza, ritornandovi periodicamente dopo i viaggi di esibizione e d'istruzione, specialmente in Italia e in Francia, a mostrare ai concittadini le nuove maniere apprese alla scuola di Mannheim, di Parigi, di Bologna presso il dotto padre Martini. Qui Mozart assimilava, nella pace della tranquilla cittadina, le nozioni e le novità apprese nei suoi viaggi giovanili attraverso l'Europa musicale, e sempre ritornava a martellarle con quel « gusto lungo » tipico della musica salisburghese: musica d'una pacata cittadina di provincia, dove nessuno ha fretta, dove una borghesia solida e concretamente realistica apprezza nell'arte le forme ampie, riposate e sviluppate con comoda accuratezza.

La vita, infatti, si svolgeva a Salzburg pacifica e provinciale nei quattro ambienti principali in cui si suddivideva la principale popolazione della città: l'alta nobiltà intorno al principe-vescovo, famiglie Arco, London, Firmian, ecc.; media nobiltà di corte; la borghesia benestante, come le grosse famiglie dei commercianti Hegenauer e Haffner, infine il basso clero e l'innumerabile sciame dei precoccianti di corte, cioè delle persone che in un modo o nell'altro traevano il loro sostentamento da qualche impiego a corte, e tra questi i musicisti.

La musica e il teatro, gli spettacoli e i concerti, le serenate notturne nei giardini e i divertimenti da tavola occupavano una parte enorme del tempo di questa popolazione che nella sua grande maggioranza non aveva niente da fare, in quanto viveva di rendita o di pensioni di corte. Le chiese e le scuole e i conventi facevano un consumo di musica non minore di quello dei teatri e delle sale di concerto che non mancavano in nessuno dei maggiori palazzi.

Sicuramente il pettegolezzo era un'altra delle grandi occupazioni salisburghesi, la mentalità della popolazione — sia fra i nobili più fastosi, pieni di boria e di sufficienza, sia fra la borghesia meschina e incolta, teutonamente amante del cibo, del bere, e delle grasse faezeie — doveva essere quanto mai

limitata e terra terra. Niente da stupire quindi che Mozart abbia a poco a poco concepito per la sua città natale un odio selvaggio, sorprendente nella gentilezza del suo carattere, e paragonabile solo all'insofferenza di un Leopardi per il « natio borgo selvaggio » della sua Recanati.

Salisburgo tuttavia non ha conservato intatto il suo grande figlio per la sua impaziente sconoscenza. Al contrario, oggi si fa grande nel suo culto. Come Bayreuth, santuario wagneriano, essa è un'altra di quelle piccole cittadine che si sono elevate al rango di capitali della musica alla pari di Berlino o di Vienna. Le sue caratteristiche climatiche di mezza montagna favoriscono l'affiezza al tradizionale festival estivo che ogni anno vi si tiene, come una forma di nobile ed elevata villeggiatura intellettuale. Dopo l'interruzione della guerra, la tradizione è stata ripresa l'anno scorso, con mezzi ancora un po-

co di fortuna; ma quest'anno la piena regolarità della manifestazione e l'alto suo livello artistico sono assicurati.

Mozart è sempre il protagonista di questi festival: e quale piacere più squisito che ascoltare *Le nozze di Figaro* in un teatro settecentesco, o un concerto di serenate e casazioni in un cortile barocco e nel giardino d'una villa d'antica tradizione nobiliare, sotto quel cielo, in presenza di quelle montagne che Mozart vedeva ogni giorno, quando i temi di queste musiche gli zampillavano copiosi dalla fantasia? Ma col tempo l'ambito dei festival salisburghesi si è allargato, aprendosi specialmente alla vicina influenza viennese e, come un tempo, a quella italiana: opere di Riccardo Strauss e di Verdi sono spesso entrate nel repertorio, pur senza turbare la prevalenza dei programmi mozartiani.

Molta parte delle manifestazioni del festival di Salisburgo sarà trasmessa, a partire da questa settimana, nei programmi della Rete Azzurra.

Le sue canzoni Capri ti sussurra

con l'Acqua di Colonia Isola Azzurra
S. A. Dott. M. CALOSI & F. - FIRENZE

Ascoltate il Sabato alle 19,15 da Radio Napoli la "Passeggiata per i tre mondi..."

ASCOLTATE OGNI VENERDÌ ALLE ORE 21 SULLA RETE ROSSA
« IL BILIONE »
TRASMISSIONE OFFERTA DALLA S.A. VITA PRODUTTRICE DELLA

POLVERE

KALIDERMA

DEL PROF. A. D'EMILIO - FORNITORE S. SEDE

CONSERVA SANA LA PELLE * CONTRO LE DERMATITI, ECZEMA, PIODERMITI * EFFICACISSIMA CONTRO IL SUORE * CICATRIZZANTE * INDICATISSIMA PER I VOSTRI BIMBI, DOPO LA BARBA E DOPO IL BAGNO

CONCESSIONARIA: S. A. VITA - NAPOLI

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo
Torino II

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13 - dalle 17.30 al termine dell'opera

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «FEDE e AVVENIRE» trasmissione dedicata alla emigrazione.
Per BARI I: 11 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 RITMI, CANZONI E MELODIE.
Per GENOVA I: 12,10 Vedi locali - 12,20-12,56 Come Rete Azzurra.
- 12,45 Rubrica spettacoli. 12,50 Disco.
Per ANCONA e BOLOGNA I: Vedi locali.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,10 Gli assi della canzone.
- 13,55 «Ascoltate questa sera...».
- 14,03 Danze del '700.
Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14,19 Vedi locali.
- 14,19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14,35 Musiche per orchestra d'archi.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15,13-15,20 Notiziario locale.
BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15,13-15,30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Musica da ballo.
- 17,55 MUSICA PER IL POPOLO. Orchestra diretta da Tito Petrali.
Per BARI I: 17,55-19 Vedi locali.
- 18,45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». William Grupe: «L'ingegneria aziendale negli Stati Uniti».
- 19 - Per gli uomini d'affari.
- 19,85 Estrazioni del Lotto - 19,10 Attualità sportive.
- 19,15 OCCHIATE IN GIRO di Sposito e Filosi, a cura di Raffaele Sposito.
Per NAPOLI I vedi locali.
- 19,40 La voce dei lavoratori
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 «PA... PAROLA MIA»
Rivista balzubente di Firenze Fiorentini nell'interpretazione della Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma Orchestra diretta da Mario Vallini
Regia di Franco Rossi
Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
- 21 - Dal Teatro San Carlo di Napoli:
Messa di requiem
di ACHILLE LONGO
Solisti: Pina Esca e Gerardo Gaudioso
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Franco Patané
Maestro del coro Michele Lauro
Morenita
Dramma lirico in un atto
di Luigi Sbragia
Musica di MARIO PERSICO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Ugo Rapalo.
Maestro del coro Michele Lauro
Il malato immaginario
Un atto dalla commedia omonima di Molière
Riduzione di Mario Ghisalberti
Musica di JACOPO NAPOLI
M^o concertatore e direttore d'orchestra
Ugo Rapalo.
Maestro del coro Michele Lauro.
Negli intervalli: 1. a) Lettere rosso-blu, b) Conversazione; 2. L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont). **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto. Dopo l'opera: «Buona-notte». Previsioni del tempo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Messina
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Udine (dalle 11,30)
Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II - Bologna II e Napoli II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II sino alle 14,18) - dalle 17,30 alle 24

- 6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7,18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata alla emigrazione.
Per BOLZANO: 8,30-8,40 Vedi locali.
- 11,30 Dal repertorio fonografico.
- 12,10 Trasmissioni locali
Per MESSINA e ROMA II: 12,10-12,56 Come Rete Rossa.
Per BOLZANO: 12-12,56 Vedi locali.
- 12,20 Rubrica spettacoli.
- 12,30 RITMI, CANZONI E MELODIE.
- 12,56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 Complesso vocale.
- 13,38 «Ascoltate questa sera...».
- 13,40 Assoli di chitarra eseguiti da Carlo Palladino.
- 14 - Giornale radio.
- 14,09 Bollettino meteorologico.
- 14,12 Disco. Borsa cotone di New York.
- 14,18-14,45 Trasmissioni locali.
- BARI II - MESSINA NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,45 Orchestra Harry Horlick.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17,30 Musica e musicisti d'America.
- 18 - MUSICA DA BALLO.
- 18,45 Per la donna.
- 19 - Per gli uomini d'affari.
BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19,10 CONCERTO del violoncellista Cesare Bonzanini e del pianista Gabriele Bianchi.
I. Boccherini: Sonata in la maggiore; a) Adagio, b) Allegro; 2. Giardini: Rondò (trascrizione Bonelli); 3. Chopin: Notturmo in do diestis minore, op. post.; 4. Popper: Serenata.
- 19,30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19,40 La voce del lavoratore.
BARI II - BOLOGNA I - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Galilino.
- 21 - BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentati da Silvio Gigli (trasmissione organizzata per la Ditta Martini e Rossi, e per la Ditta Florio).
- 21,40 Canzoni vecchie e nuove.
- 22,10 COSI' COME SE FOSSE VERO
Radiocommedia in tre tempi di Felì Silvestri presentata dalla Compagnia di Prosa di Radio Bologna
Regia di Vittorio Vecchi
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23,15 Musica da ballo.
- 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



La pianista Elva Bonzagni trasmette da Radio Milano (foto Baccarini).

Locali

ANCONA: 12,50-12,56 Rubrica varia - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario regionale - 17-17,30 «Il grillo parlante», radiotesi, per i bambini.
BARI I: 11-11,30 Canzoni - 15,15 Notiziario - 15,20-15,30 Per gli italiani del Mediterraneo - 17,55 Musica da ballo - 18,15 «Il cuore del poeta», 20 Grand Mazurrici - 18,30 Notiziario arabo - 14,45-19 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia -
BOLOGNA I: 12,30-12,56 Considerazioni sportive di L. Chierici - 14 Dischi - 14,09-14,19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17,30 «Il grillo parlante», radio-giornale per i bambini.
BOLZANO: 8,30-8,40 Notiziario locale - 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina - 12,15 Programma in lingua tedesca - 12,45-12,56 Rubrica e spettacoli - 14,18-14,45 Musica operistica - 18-20 Programma in lingua tedesca.
CATANIA: 15,13-15,20 Notiziario - 20,28 Il quarto d'ora delle Mostra dei programmi di Catania - 20,43 Dischi - 20,50-21 Notiziario e attualità.
FIRENZE I: 12,10-12,20 Valzer di Strauss - 14,18 «La mostra nazionale dei vini pregiati d'Italia a Siena» - 14,40 «Panorama», giornale d'attualità - 14,50-15 Notiziario - 17-17,30 L'album del jazz, illustrazioni di M. Curtioni.
GENOVA I: 14,18-14,28 Notiziario interregionale ligure-piemontese.
GENOVA II: 12,10-12,20 Rassegna - 15,13-15,30 Notiziario e movimento del porto - 17 Musica varia - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
MILANO I: 12,10-12,20 Oggi a Milano - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Rassegna sportiva - 14,33-14,45 Canzoni - 17-17,30 Musica operistica.
NAPOLI I: 15,13-15,20 Cronaca napoletana - 17 Concerto da camera della pianista Maria Golia - 17,20-17,30 «Storia d'amore» (legenda) - 20,28 Musica leggera - 20,35 «Storia d'amore» (ditta Zuma) - 20,50-21 Notiziario e attualità.
PALERMO: 15,13-15,20 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,30 «Voci della città», programma dedicato a Palermo - 20,28 «Appuntamento con Chopin», di Sergio Nati.
SAN REMO: 15,13-15,30 Notiziario e movimento del porto - 17 Musica varia - 17,25-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.
TORINO I: 12,10-12,20 Musica operistica - 14,18 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14,28-14,45 Dischi - 17-17,30 Valzer, polche e mazurche.
VENEZIA - VERONA - UDINE: 12,10-12,20 Arie cantate dal tenore Sante Rosoleu - Al pianoforte: Ione Baggioglio - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Notiziario dell'Università di Padova - 14,31-14,45 Arte e cultura veneta: cronache e problemi - 17-17,30 Musiche di Nini Hindemith (pianista Teresa Rossi).

PROGRAMMA ESTER

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
BELGIO				ALGERIA				INGHILTERRA			
Bruxelles	25	483,9	620	Algeri-Eucalyptus	12	318,8	941	Programma leggero			
FRANCIA				Algeri-Eucalyptus o. C.	10	25,35	11835	Droitwich	150	1500	200
Programma nazionale				SVIZZERA				Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Limoges	100	463	648	Beromunster	100	539,4	556	metri			
Parigi Villebon	100	431,7	695	Sottens	100	443,1	677	da ore 00,0 a ore 5,15	31,55	25,53	
Marsiglia I	20	400,5	749	Monteceneri	15	257,1	1167	" 5,15 "	6,00	30,53	
Strasbourg	10	349,2	859	INGHILTERRA			" 6,00 "	6,15	49,10		
Lione I	20	335,2	895	Programma nazionale			" 6,15 "	7,30	49,10	31,55	
Bordeaux	100	328,4	913	North England	100	449,1	648	" 7,30 "	8,00	31,55	
Nizza	60	253,1	1185	Wales	60	373,1	804	" 8,00 "	9,00	31,55	24,80
Programma parigino				Londra	100	342,1	877	" 9,00 "	20,15	2,80	19,76
Parigi Romainville	10	386,6	776	Start Point	100	307,1	977	" 20,15 "	21,30	31,55	24,80
Lione III	25	224	1339	Midland	60	296,2	1013	" 21,30 "	23,15	31,55	24,80
Marsiglia II	10	224	1339	North Ireland	100	285,7	1050	" 23,15 "	24,00		
Bordeaux	40	215,4	1393								
Grenoble	15	215,4	1393								

DOMENICA

BELGIO
BRUXELLES

21 Musica sinfonica riprodotta - 1. Rossini: Semiramide, ouverture; 2. Viertesmo: Concerto n. 5 in fa min. per violino e orchestra; 3. Gounod: Aria di Saffo; 4. Massenet: a) Scene aliziane; b) Estratto dall'opera « Don Chisciotte », « Morte di Don Chisciotte »; 5. Chaboussier: Frammenti dalle « Impressions d'Italie »; 22,30 Concerto di musica popolare; 23,00 Notiziario; 23,10 Concerto di musica varia in dischi; 23,55 Notiziario; 24 Musica da ballo medievale; 0,30 Dischi di jazz hot.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

18,02 Thé d'antan; 19 Concerto sinfonico diretto da Maurice Ravel - 1. Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia n. 39; 3. Chabrier: Suite pastorale; 4. Wagner: Idillio di Sigfrido; 5. Lalo: Divertimento; 20,30 Canzoni dall'Artico all'Antartico; 20,45 Notiziario; 21,05 Concerto di musica varia diretto da Marcel Cariven; 21,30 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 21,50 Concerto; 22,10 « Ieri e così oggi », incontro in venti canzoni di Robert Bourville e Michel Vaucsaire; 23,25 Notiziario; 24,15 Bd musicale; 24,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20,25 Concerto di musica da camera; 20,40 Concerto di musica varia diretto da Marcel Cariven, con la partecipazione del cantante Maurice Dellez; 21 « Questa sera in Francia »; 21,30 Giochi radiofonici; 21,55 Teatro - 1. Propper Mirlème: « La verve di Ille », adattamento radiofonico di Lion Boltz; 2. Strindberg: « La più forte »; 23,30 Bd musicale; 24 Notiziario; 0,17 e Qui... si balla ».

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario; 18,30 Canzoni per tutti; 19,15 Eccezioni famosi; 19,45 Musica sacra; 21 Notiziario; 21,30 « I racconti di Canterbury », adattamento radiofonico dal poema di Chaucer; 22,38 Concerto; 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario; 19,15 Rievista di Carroll Lewis; 20,15 Orchestra Majestic diretta da Reg. Leopoldi; 21 Canzoni; 21,30 Programma; Richard Taubert; Orchestra Malchirino diretta da George Malchirino; 22 Notiziario; 22,15 Mu-

sica melodica con l'organista Sandy Macpherson; 22,45 Inni sacri.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent; 7. Balfour Gardiner: Danza del pastore Fennel; 2. Beethoven: Sinfonia; Notturno per archi; 3. Dvorak: Sinfonia n. 2 in re minore; 11,30 Cantata Vera Lynn accompagnata dall'Orchestra da concerto diretta da Bruce Campbell; 13,15 Musica di Peter York con una orchestra da concerto in « Serenata melodica » e le soli di Paula Greco e di Ewee Conway; 14,15 « Irlanda gaia », con Jimmy O'Dea; 14,45 Cantata Peggy Brookler; 15. Sinfonia di Beethoven; 18,15 Concerto parlamentare; 19 Serenata; 19,15 Concerto diretto da Charles Groves - 1. Purcell: Stamford Robinson; Bondua, suite; 2. R. Strauss: Quattro interludi; Interezzo; 3. Smetana: La sposa venduta, ouverture; 20,15 Serate all'opera; 21,30 « Gita Irlandese »; 22,15 Canzoni interpretate dal baritone Maurice Keary; 22,30 Inni sacri; 24 Musica da ballo; 3,45 Concerto del pianista Kendall Taylor; 2,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Elgar: Nel Sud, ouverture; 2. Gustav Strauß: Scherzo da una « Sinfonia incompiuta ».

SVIZZERA
BEROMUNSTER

18,40 Concerto del violista Ruyman e del pianista Fey - 1. Schumann: « Märchenbilder »; 2. Legley: Sonata; 19,10 Chikowsky: Francesca da Rimini, poema sinfonico (dischi); 19,30 Regioni e popoli della Russia; 20 Orchestra; Cedric Dupont; 20,30 Notiziario; 21 Concerto della Musica Civica di Berna; 21,30 « L'Orso e Berna », scene radiofoniche; 22,20 Schubert: Gran rondò per pianoforte a quattro mani, eseguite da Wilma e Willy Osterberger; 22,35 Canzoni popolari greci eseguiti dal Quartetto vocale di Radio Berna con l'accompagnamento di due cori da caccia; 22,50 Dvorak: Due leggende per pianoforte a quattro mani, eseguite da Wilma e Willy Osterberger; 23 Notizie; 23,05 « Ascoltiamo l'estero », trasmissione dal Duomo di Salisburgo in occasione del Festival.

MONTE CENERI

20,10 Musica brillante (dischi); 20,30 Notiziario; 21,15 Concerto sinfonico dal Festival di Interlaken diretto da Paul Kletzki - Pianista: Angelica von Bauer-Morales - 1. Berlioz: Hymno per orchestra; 2. Chopin: Concerto per pianoforte e orchestra in mi minore, op. 11; 3. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98; 23,30 Notiziario, inni dischi di musica sacra.

SOTTENS

11,15 Concerto del soprano Susanna Danco con l'orchestra della Svizzera romanza diretta da Bidmond Anpà - 1. Rameau: Impolito e Arica, suite; 2. Debussy: Préludio, Chœur di luna e minuetto, dalla « Suite bergamasque »; 3. Dalmaticeo: Sex carmina Alcei; 4. Wiseman: Antonio e Cleopatra; 19 Böhler: Concerto per organo e orchestra, solista Eric Schmidt; 19,30 Inni; All'organo: Roger Vuataz; 20,15 Notiziario; 20,25 Divertimento musicale; 21,15 Concerto dell'orchestra del Conservatorio di Amsterdam diretto da Paul Kletzki - 1. Burkhardt: Inni per orchestra; 2. Chopin: Concerto in fa min. per piano e orchestra, solista Angelica von Bauer-Morales; 3. Brahms: Quarta sinfonia in mi min.; 23,30 Notiziario; 23,35 Campionati svizzeri d'atletica.

LUNEDÌ

BELGIO
BRUXELLES

21 « L'amore è una canzone » (dischi); 21,30 Musica da ballo; 22,30 Musica sinfonica riprodotta - 1. Smith: Melodie popolari francesi; 2. Cook-Ray: Il vostro sorriso è lucente come il sole; 3. Haydn-Wood: Rose di Piccardia; 4. Kilmer-Rabach: Albert; 5. Ibert: Interezzo per flauto e chitarra; 6. Taylor: Nottuno del secolo XX; 7. Blossom: Frammento da « Eileen »; 8. Dvorak: Danza slava n. 2 in mi minore; 9. Rossini: La Danza; 10. Haydn-Wood: Melodia dimenticata; 23 Notiziario; 23,10 Musica da ballo (dischi); 23,55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario; 19,41 Inno ai signorali; 20,30 Notiziario; 21,05 La musa al carboni; 21,30 Tribuna parigina; 21,50 Smeraldo Mautham; « Pioggia »; 23,30 Notiziario; 23,35 Sotto la pergola; 0,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20,30 Compositori in pianoforte; 21 « Questa sera in Francia »; 21,30 Festival di Strasburgo - Mozart: Le nozze di Figaro, opera comica in quattro atti; 23,30 Concerto di musica da camera - 1. Luciano Sainz: Sonata per violino e arpa; 2. Saint-Saëns: Fantasia; 3. Marcel Orban: Interezzo; 4. Ledala: Tamburino; 5. Ravel: Habenera; 6. Scarlatti: Sc-

Banajeta; 24 Notiziario; 0,17 « I loro amori ».

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario; 18,30 Programma musicale vario; 19,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Wagner: Il vascello fantasma, ouverture; 2. Puccini: Turandot; « Nessun dorma »; 3. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore; 4. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore; 21 Notiziario; 21,15 Sonata radiofonica da un antico racconio italiano; 22,45 Rossetto: « Il garzone »; 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario; 19,20 Parata musicale con l'orchestra Gerardo; 19,55 Marche e canzoni di Inghilterra; 20,30 Commedia; 21 Trattamento; 21,30 Orchestra da ballo e varietà; 22 Notiziario; 22,15 Programma musicale con la « Swing Group ».

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del violinista Jean Poguet - 1. Debuss: La Calinda, coupes; 2. Debuss: Canto prima del lever del sole; 3. Irlan: Concerto per violino; 4. Dvorak: Carnaval; ouverture; 11. Berlioz: Caroli Lewis; 12,15 Marche preferite; 13,15 Magia nera; 14,15 Quartetto assonono; Michael Kraus; 15,15 Rossetto parlamentare; 16,50 Papaveri mariano; 17,20 « A mezza richiesta »; 19 I Robinson; 19,15 Cantata Vera Lynn; 20,20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore; 21 I Ramlbers - una chitarra e il pianista Frank Bacon; 21,30 Rievista; 22,15 Harry Davison e la sua orchestra; 23,45 Melodie; 24 « Marinat a terra ».

SVIZZERA
BEROMUNSTER

18,30 Scoperte ed esploratori (11ª trasmissione); « Pizzaro il conquistatore del Perù »; 19 Musica popolare; 19,30 Orchestra Odric Dumont; 20 Svizzeri in tutto il mondo; nel Congo belga; 20,30 Notizie; 20,55 Musica radiofonica; 21,15 « Concerto »; 22,20 « Quartetto in sol maggiore eseguito dal Quartetto ugherese; 22,45 Prospetto della settimana per gli svizzeri all'estero; 23 Notizie; 23,05 Liedes cantati da Ingrid Fiedler; 23,30 Musica per strumenti a fiato - 1. Beethoven: Duo n. 1 in do maggiore per clarinetto e fagotto; 2. Mozart: Serenata in do minore, K 388, per due cori, due oboi, due clarinetti e due fagotti.

Come si deve usare l'insetticida liquido

Non nebulizzate nell'aria perché gli insetti non muoiono per l'odore ma per il contatto col D.D.T.

Spruzzate invece ogni superficie (muri, mobili, ecc) su cui gli insetti verranno a contatto col D.D.T. che vi resta depositato per lungo tempo

IL D.D.T. NON MACCHIA

Preparato dalla SOC. BOMBIRINI PARODI-DELFINO - ROMA

AGENTE ESCLUSIVA DI VENDITA SOC. LA COMMERCIALE B.P. D.

ROMA, VIA DEL CORSO 267, TELEF. 61.146 - MILANO, VIA ANNUNCIATA 27, TELEF. 61.607

LE NOZZE DI FIGARO

Del Festival di Salisburgo si trasmettono questa sera, alle 21.30, Le nozze di Figaro di Mozart, diffuse dalle stazioni della Radio austriaca e dal programma parigino. Né Le Nozze di Figaro, che Mozart scrisse dopo avere assistito con entusiasmo alla rappresentazione della commedia di Beaumarchais, si ritrovano questi personaggi del Barbier, ma invecchiati e immischianti in altre vicende. Figaro, non più così scanzonato, sta per occuparsi, ma è tormentato dai morsi della gelosia. Almaina non è più l'passionato Lindoro: signore un po' faticato, non disdegna fuggevoli avventure, e Rosina, si sa, non è felice come ai giorni dei primi sotterfugi d'amore, tanto che le si insinua nella mente la peccaminosa tentazione della rappresaglia. Poi, dopo tentativi e scambi e bizze e ricambi, tutto si adagia in una tranquilla normalità. Ma l'interesse di Mozart sembra rivolto a due personaggi nuovi: la deliziosa Susanna, la serretta che sposerà Figaro, e il feroce Cherubino, il bel paggio ingenuo e sfacciato, conturbante addecente fra tante grazie femminili. Proprio Cherubino, gli direbbero riservate le cose più squisite della partitura, come ad un fanciullo pizzicato; e molta parte della freschezza dell'opera si deve a lui. Pure tutto vi è preciso e puntato, localizzati i personaggi e i loro sentimenti, sottolineato ogni accento con una finezza estrema di notazioni musicali. Forse di Rosini ha potuto in qualche modo prevalere sul filtrato tessuto di queste Nozze, che furono per chiedere alla prima rappresentazione e destarono due anni dopo clamori di entusiasmo. Ma, fuori causa ogni paragone che l'argomentano non sopporterebbe, sembra che lo spirito di Mozart si dilati col tempo e, anche nelle opere del suo teatro, ci dipendesse di giorno in giorno più familiare.

MONTE CENERI

19 «Tra le sei e le sette». 20,10 Dischi di musica brillante, 20,30 Notiziario, 21 Attualità, 21 Jean Jacques Bernaud: «Nazionale 6»; cinque tempi radiofonici, 23 Notiziario, 23,30 Musica da ballo.

SOTTESI

20,15 Notiziario, 20,25 «Chiocciola, vi sarà ripescato», 20,45 Musica di tutti i tempi, 21,05 Un «giorno», 21,05 Roberto Pianquetti: «Paillé d'avoin», operetta in un atto, 22,45 «Dal gallo all'asino», fantasia di Pierre Ferrary, 23,30 Informazioni, 23,35 Rifresco musicale - Henri Casadesu: Figure di quadrupla per tria d'archi.

MARTEDI

BELGIO BRUXELLES

21 Orfeo, quattro atti di Cristoforo Gluck (dischi), 22 Musica sinfonica riproposta - 1. Nicolai: Le altere comari di Windsor; 2. Liszt: Fantasia ungherese per piano e orchestra; 3. Verdi: Aria dall'«Aida»; 4. Manucelli: «La fuga dell'amanti a Cinquidalle»; 5. Scotevare e Janca; 6. Szymanski: «Notturno e tarantella» op. 28 per violino e piano; 5. Thomas: Balletto da «Amleto»; 23 Notiziario, 23,10 Musica da ballo (dischi), 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,15 Basso di prova dei giovani artisti lirici 19,41 Il cabaret del bobobème, 19,55 Melodie interpretate da Lilla Ben Sedira, 20,10 Varietà, 20,30 Notiziario, 21,05 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, 21,30 Tribuna parigina, 22 «Una serata...», 23,25 Notiziario, 23,30 Aie Siranvine e la sua musica melodica, 24 Melodie del mondo e melodia del lavoro, 24,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20,35 Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, 21 «Questa sera in Francia», 21,30 Guochi di voceme, 22 «A voi la parola», 23 Pierre Viallet: «L'Idéola e il Friguelo», 23,30 La barca del sogno, 24 Notiziario, 0,17 Trasmissione da un cabaret di Tolosa.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,30 «Anna Karenina», adattamento radiofonico del romanzo di Tolstoj, 19 Orchestra melodica Eugene Piel, 20 Concerto per quartetto ed uno strumento (Quartetto Philharmonia), 20,30 «Veni domande», 21,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, - 1. Tchaikovsky: Sinfonia classica; 2. Rossini-Bisopoli: La notte fantastica, suite, 22,20 Billy Mayerl e la sua musica, 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,15 Canzoni, 20,30 Trattamenti, 21,10 «Le avventure di John Chiliscette», adattamento radiofonico, 21,30 Il Teatro del nostro presente: «Il vitello grasso», 22 Notiziario, 22,15 Rivista con l'orchestra della B.B.C., 22,35 Chopman e la sua banda.

PROGRAMMA ONDE CORTE

9,25 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione della violoncellista Zara Nelsona - Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico, 12,30 Billy Mayerl al pianoforte, 13,15 Rivista, 13,45 Earl Hare e la sua orchestra (dischi), 14,15 I Romblers e una chitarra, e il pianista Frank Baron, 14,30 Rito da concerto, 17,20 Musiche preferite, 19 Robinson, 20,15 Musica al baritone Harold Williams, 20,30 Music-hall, 21 Otello jazz, 22,15 Musiche preferite, 23,45 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione di Trevor Anthony, basso e di Kyla Gellman, pianoforte - 1. Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture; 2. Verdi: Simon

Boccanegra, recitativo e aria «Il licenziato prologo»; 3. Liszt: Concerto per pianoforte n. 2 in fa; 4. Chabrier: Fantasia della «Francisca da Rimini» di Dante, 1,15 Canzone d'arrabbiato, 2,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del violinista Jean Tiersot; 3. Debussy: a) La calda, conga, b) Canto prima del lever del sole, c) Concerto per violino; 2. Dvorak: Carnevale, ouverture.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,15 Ronald Chesney e la sua fuerciamusica, 19,30 Billy Vernon e la sua orchestra, 20 Varietà musicale, 21,15 Rivista con l'orchestra di Fred Goetz, 22,15 Rivista con Eddie Carroll e il suo sexteto, 22,35 Orchestra da ballo Chappie d'Amato.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 Concerto dell'Orchestra da teatro della R.B.C. diretto da Stanfor Robinson - 1. Arthur Schilling-Victor Hertz-Jacksonson; Selezione da «I gondolieri»; 2. Arthur Sullivan-Victor Hely-Hutchinson; Selezione da «Il mikado»; 3. Concerto diretto da Ian Whyte - 1. Berlioz: Walse esotiche; 2. Richard Wagner: Wand of Juhr, suite a. 1, 12,30 Banda delle Veleth Guards diretta dal maggiore T. B.S. Chaudier, 13,15 Otello jazz, 14,15 «A voi le musiche conosci», 15,15 Inni sacri, 16 Successi di ieri, 17,20 Musiche preferite, 19 Robinson, 19,45 Banda militare (dischi), 20,15 George Melachrino e la sua orchestra da concerto, 21 Molly Forbes all'organo da teatro, 21,30 Anten e la sua orchestra, 22,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione del violinista Jean Peugeot; 3. Debussy: a) La calda, conga, b) Canto prima del lever del sole, c) Concerto per violino; 2. Dvorak: Carnevale, ouverture, 23,15 Magia nera, 24 Concerto del violinista Campoli e del pianista Eric Britton - 1. Mozart: Sonata in mi minore; 3. Brahms: Sonata in la, 2,30 Musica in miniature.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

19 Brani dall'«opera «Sanguis viennese», 19,30 Conversazione, 20 Orchestra Cédric Dumant, 20,30 Notiziario, 21 Concerto sinfonico diretto da Theodor Haasjan, 1. Mariani: Serenata per orchestra da camera; 2. Oerlung: Suite georgiana; 3. Harsanyi: Divertimento a 1, per due violini e orchestra; 4. Milhaud: Variazioni per ottini e archi, op. 31, 22,20 Conversazione sulla telecamera, 22,40 Concerto del basso Lauros Bogtman - Al pianoforte: 2. Hensberger: 23 Notiziario, 23,05 Musica leggera inglese, 23,50 Musica da ballo suonata dall'orchestra Cédric Dumant e dai «edies».

MONTE CENERI

19 «Tra le sei e le sette», 20,10 Dischi di musica brillante, 20,30 Notiziario, 21,30 Musica francese per clavicembalo - 1. a) Johannes Resauer; Prélude; b) Denis Gaultier: Tambour de monsieur de Lenox e Consolation; 2. Jacques Champion de Chambonnières: a) «Sarabande de la Reine», b) Le moulier afferé; 3. Couperin: Chaconne; 4. Couperin le Grand: Pastellacci; 5. Rameau: Prélude, Tambour, Menuetti e Trio; 6. Couperin: 23 Messieurs con Claude Debussy (dischi), 23 Notiziario, 23,30 Tanghi e rumba (dischi).

SOTTESI

19,35 Arthur Benjamin: Ouverture per una commedia italiana, Orchestra diretta da Stanford Robinson, 20 Concerto orchestrale, 20,40 Canzoni, 21,30 «Il cuore esterefatto», commedia in quattro atti di Loehz Deavaz, 23 Dischi, 23,50 Notiziario.

MERCOLEDI

BELGIO BRUXELLES

21 Musica sinfonica riproposta - 1. Mozart: Sinfonia di Praga in re magg.; 2. Beethoven: Tripla concerto in do magg., op. 56; 3. Liszt: «Vallino», violoncello e orchestra; 3. Schubert: Sinfonia tragica in do minore, 23,30 Dischi di musica varia, 23 Notiziario, 23,10 Concerto di musica jazzistica (dischi) - 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,15 Concerto dell'organista André Marchal - 1. Bach: Suite; Prélude e fuga in fa diesis minore; 2. Pachelbel: Toccatina in sol minore; 3. Verdi: Primo movimento del «Concerto in la minore», 19,41 Concerto di musica da camera, 20,30 Notiziario, 21,05 Concerto di musica varia diretto da Roger Kille, con la partecipazione della cantastante Rose Nivèl, 21,30 Tribuna parigina, 21,50 Storia di Francia, in poemati e canzoni, 22,20 «La gioia di Parigi», con le voci di Joséphine Baker e di Pills e Tabet, 22,50 Giochi dei Quartetti di Beethoven, con il Quartetto ungherese, 0,40 Collezionisti di dischi, 0,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Tribunali copati, 20,30 Concerto di musica varia diretto da Roger Kille, con la partecipazione della cantante Rose Nivèl, 21 «Questa passione della France», 21,50 René Guillot: «Il signor Maurizio» (Gran premio del romanzo di Avventure 1946), 23,30 «Lo spirito francese contemporaneo» Quei signori della famiglia (1ª generazione), 24 Notiziario, 0,22 Jean 1947.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Gerald e la sua orchestra, 18,45 Conversazione, 19,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con la partecipazione di Sir John Barbirolli - 1. Mendelssohn: La Erabli, ouverture; 2. Brahms: Concerto in re maggiore; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in do maggiore («La Elvina»); 21 Notiziario, 2,30 Concerto del clarinetista Benjamin Britten, 24,45 Cronaca parlamentare, 23 Notiziario.

I QUARTETTI DI BEETHOVEN

Segnaliamo agli ascoltatori particolarmente interessati alle esecuzioni dei grandi capolavori della musica l'iniziativa del programma di concerti francesi ai cui microfoni rinomati complessi stanno svolgendo l'intero ciclo dei Quartetti di Beethoven in questa settimana, due concerti: uno alle 22,50 di oggi, uno domani sera alle 0,15. I Quartetti di Beethoven sono in questa classifica considerando a parte la grande Fuga, op. 133, finale in originale ed in Op. 120 e sostituito poi con altro momento), si dividono in tre grandi gruppi, corrispondenti alle tre fasi finali del suo ciclo classificare l'evoluzione della personalità di quel genio: i sei dell'Op. 18 giovanili, ancora legati ad schemi ereditati dalla tradizione sonatistica, ma già corsi da fremiti nuovi, presagi del sublime - i sei con l'Op. 74 e l'Op. 95 - riflesso della tormentata maturità, accesi da impetuosi loggioni e da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte, il primo gruppo è dato da gigantesche passioni (più interiorizzati e ansiosi di superamento gli ultimi due, con i segni di un processo di ascesa); infine gli ultimi sei - op. 127, 132, 130, 133, 131 e 135 - contemplazione dell'infinito, osservazione lo stesso matematica, saggezza estrema e sconfinata compressa. Rievocato il distacco fra il primo ed il secondo gruppo, il terzo gruppo in ogni aspetto della musica strumentale fra la prima e la seconda maniera beethoveniana, ma ancora il gruppo che forma sonatistica, anche se con la volontà delle grandi rivoluzioni, e - diremmo quasi - il centro il movimento dato da due tappe pur distese e lontane. Il distacco tra il secondo e il terzo gruppo è invece inerte

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17.30 Musica di Selamann - 1. Quattro lieder di Goethe (orchestra Seherer-Mueller); 2. Concerto senza orchestra, op. 11 (pianista Hubert); 3. Quattro lieder di Goethe (basso Loeffler); 4. Due romanze per oboè. 18.30 Il Concerto in la maggiore di Mozart, per violino e orchestra, presentato da Ernst Müller; 19.15 Musica popolare. 20.00 Ogni paese i suoi canti: la Svezia. 20.30 Notizie. 21.10 Un dramma polacco. 21.25 Ruel: Trio in la minore (Tris di Trieste). 23. Notizie. 23.05 Orchestra Toy Bel. 23.30 Musica di Bach - 1. Concerto brandeburghese n. 3; 2. Concerto per quattro pianoforti e orchestra da 4 e Concerto per quattro violini e orchestra di Vivaldi.

MONTE CERERI

19 «Tra le sei e le sette». 20.10 Dischi di musica brillante. 20.30 Notiziario. 20.40 «I vostri desideri» (dischi). 21.30 Varietà dialettale. 23. Notiziario. 23.30 Dischi di musica da ballo.

SOTTENS

20.15 Notiziario. 20.25 La situazione internazionale. 20.35 e Musica di tutti i tempi. 21.50 Concerto sinfonico dell'orchestra della Svizzera romanza, con il consenso del pianista Jeno von Takacs - 1. Montefalci: Suite; 2. Saint-Saëns: Seconda sinfonia in la min.; 3. Jeno von Takacs: Concerto per piano; 4. Esposito: Suite d'orchestra. 23.05 Musica vocale con il consenso del tenore Arnaldo Tagagni. 23.30 Notiziario. 23.35 Musica da ballo.

GIOVEDÌ

BELGIO

BRUXELLES

21. Concerto variato con musiche di Strauss, Hammer, Lehar, German. 22. Scena radiofonica. 22.30 Concerto di musiche popolari. 23. Notiziario. 23.10 Dischi di musica da ballo. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.41 Album di famiglia. 20.05 e Georges Auric ha scelto per voi... 20.30 Notiziario. 21.05 Pierre Spiera e la sua orchestra. 21.30 Tribuna parigina. 21.50 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 23.30 Notiziario. 23.35 «La Compagnia Piffet». 0.45 Cielo del Quartetto. 0.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Parole ironiche. 20.20 Pierre Spiera e la sua orchestra. 21 e Questa sera in Francia». 21.30 Un'ora insieme. 22.45 Visioni poetiche e musicali. 23.10 e Le vie dello Spirito». 23.45 Juler Michélet, di Noël Roux. 23.45 On-

certo della violonista Jacqueline Heuser; - 1. Vivaldi: Concerto; 2. Fauré: a) Siciliana, b) Fiteuse. 24. Notiziario. 0.15 Dal Nightingale Club di Londra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18.30 Varietà. 19. Musica militare. 20.15 Trattenimento. 21. Notiziario. 21.30 e Anna Karenina», adattamento radiofonico del romanzo di Tolstoj. 22. Ivo Novello. La sua musica. 23.00 Conversazione. 22.45 Resoconto parlamentare. 23. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19.15 «L'uomo di Hatton Garden», n. 4. 19.30 Toul e la North Pier Orchestra di Blackpool, con il baritone Dale Smith. 20. Kenneth Roberts; e Passaggio a Nord Ovest». adattamento radiofonico di Lester Powell. 20.30 Rivista. 21. Varietà con Charles Kunz. 21.30 Musica in miniera. 22. Notiziario. 22.15 Musica hollywoodiana. 22.35 Ivy Brown e la sua banda.

PROGRAMMA ONDE CORTI

12.15 Musica in miniera. 13.15 Bande americane da ballo (dischi). 13.30 Club della farmaconia. 14.15 Musica ininterrottamente. 15.30 Concerto al mare. 16. Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Beethoven, con la partecipazione della pianista Betty Humby Beeham - Mozart: 1. Il flauto magico, ouverture; 2. Divertimento n. 2 in re maggiore; 3. Concerto per clavicembalo in sol maggiore; 4. Le nozze di Figaro, ouverture. 17.30 Rivista. 19. I Robinson. 19.45 «Loce ed ombra», con Maria Pirelli e Alec Drew. 20.15 «Serate al mare». 21. Melodie. 21.30 Jack Cole e i suoi maestri di musica. 22.45 Suona la pianista Valda Aveling. 23.15 Billy Cotton e la sua banda. 24. Orchestra Casino diretta da Albert Sandler - Il duo pianistico Tony Lowry e Clive Richardson. 1.45 Musica orchestrale riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18.30 Commedia per 3 giovani. 19. Musica varia. 20.30 Notizie. 21. Trasmissione popolare. 22. Quadrifoglio. 22.20 Radio-oroscopo. 23. Notizie. 23.05 Musica da ballo.

MONTE CERERI

19 «Tra le sei e le sette». 20.10 Musica brillante (dischi). 20.20 Notiziario. 21. Attualità musicali. 21.30 Assol di Walter Lang - 1. Haydn: Sonata in mi bem. magg., op. 66; 2. Brahms: Due rapsodie, op. 79. 22. Musiche di Ludwig van Beethoven dirette da Arturo Toscanini (dischi) - 1. Sinfonia n. 5 in do min., op. 67; 2. Scherzo vivace, dal Quartetto in la magg., op. 155; 3. Leonora n. 3, op. 72; 4. Minuetto e Trio, op. 10. 23. Sinfonia n. 4 e Sinfonia n. 1 in do magg., op. 21. 23. Notiziario. 23.30 Ritmi del Quartetto jazz.

SOTTENS

20.40 e Musica di ieri e di oggi». 21. Alfred Gehri; e il signor Leocoe», gallo dal romanzo di Emile Gaboriau. 21.30 Trattenimento con l'orchestra Bonada. 22. Fantasia di Claude Richard. 22.30 «Storie per passare il tempo» (III), da due novelle di Karel Capek. 23. Orchestra da camera diretta da Victor Desreux, con la partecipazione di Susanna Danco - 1. Attilio Ariosti: Lucio Vero, aria dell'opera; 2. Vivaldi: Giustitia trionfante, due arie dell'opera. 23.30 Notiziario.

VENERDÌ

BELGIO

BRUXELLES

21. Musica leggera (dischi). 21.30 Dischi di musica spiritistica - 1. Scagnoli: Cavalleria rusticana; «Mamma, quel vino è generoso»; 2. Puccini: Tosca; «Ella verrà»; 3. Massenet: Werther; a) «Où, c'est moi, je reviens», b) «Fais-moi reviens»; 4. Rossini: Il barbiere di Siviglia, aria di Figaro; 5. Massenet: Werther; «Le lacrime»; 6. Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Tombe del mio miel»; 7. Verdi: Rigoletto, Quartetto. 22. Concerto di musiche popolari (dischi). 23. Notiziario. 23.10. Musica del XVIII secolo (dischi) - 1. Gaspard Fritz: Sinfonia n. 1 in si bem. magg., op. 6; 2. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per violoncello e orchestra. 23.50 Mozart: Due danze tedesche. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.15 Concerto dell'organista Gaston Litalze - 1. Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore; 2. Tournemire: Poema n. 3. 19.41 Concerto di musica da camera. 20.30 Notiziario. 21.05 Settant'anni di macchina parlante: «Il disco nella vita moderna».

21.30 Tribuna parigina. 21.50 Festival di Strasbourg - Mozart: Così fan tutte, opera comica in quattro atti. 0.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20. I giovani della farmaconia. 20.45 Younne Blanc e i suoi musicisti. 21. «Questa sera in Francia». 21.30 e Corte d'amore», varietà. 22. Colette Meubert: «Inoubli», novella originale radiofonica. 23.15 Musica riprodotta. 24. Notiziario. 0.17 La chiesa del cigno.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18.50 Conversazione. 19.10 e Le avventure di Don Chisciotte», adattamento radiofonico. 19.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Beethoven: Fidelio, ouverture; 2. Mozart: Concerto per clarinetta in do magg. (K. 622); 3. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. «Eroica». 21. Notiziario. 21.30 Trattenimento. 21.45 Cronaca parlamentare. 23. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19.45 Ricordi della commedia musicale con Foresterie Eric Robinson. 20.30 Venti domande. 21. Rivista. 21.30 Trattenimento brillante per signori e signore di tutte le età. 22. Notiziario. 22.15 e Quando il giorno è finito». 22.40 Serenata al chiaro di luna, con il tenore Michele O' Duffy e il violinista Oscar Gault. All'organo: Charles Smart.

PROGRAMMA ONDE CORTI

3.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Malcolm Sargent, con la partecipazione di Trevor Anthony, basso, e di Kyla Greenbaum, pianoforte - 1. Verdi: Simon Boccanegra, recitativo e aria e Il lacerto spirito; 2. Liszt: Concerto per pianoforte n. 2 in la. 12.45 Musica leggera riprodotta. 13.15 «A vostra richiesta». 14.15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midlands. 16.45 Appuntamento di stona-

tori. 19.15 Robinson. 19.15 Concerto sinfonico diretto da Charles Coates - 1. Mendelssohn: Sopra di una notte d'estate, ouverture; 2. Correlli-Batrovski: Concerto per oboè (colista Evelyn Rothwell); 3. Debussy: Cortège e Balletto, piccola suite; 4. Glinka: Fantasia su arie preferite, per oboè e archi. 20.15. Marche preferite. 21.30. Giochi vari musicati. 22.15. Motivi scelti. 22.45. Sydney Gannan all'organo da teatro. 23.15. Orchestra leggera della B.B.C. del Midlands. 24. Romanzo in ritmo. 2.30. Concerto del violinista Campoli e del pianista Ede Grillon - 1. Mozart: Sonata in mi minore; 2. Brahms: Sonata in la.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19. Trasmissione dialettale. 20.10. Cronaca del mondo. 20.30. Notizie. 21. Radio-cronaca dialettale. 21.45. Compositori svizzeri di jazz. 22. Trasmissione per i refo-romandi. 23. Notizie. 23.05. Concerto orchestrale.

MONTE CERERI

19 «Tra le sei e le sette». 20.10. Musica brillante (dischi). 20.30. Notiziario. 20.40 «I vostri desideri» (dischi). 21.10. Joseph Kosslering: «Armenie e vecchi mercati», tre atti e quattro quadri. 23. Notiziario. 23.10. I vostri desideri. 23.30. Suona l'orchestra Tony Bel.

SOTTENS

20.15. Notiziario. 20.35. Complesso Jean Léonardi con il consenso di Louis Burg. 21.15. Alcune polacche per piano - 1. Tre polacche antiche; a) W. F. Bach: Polacca in re; b) W. F. Bach: Polacca in mi bem; c) J. S. Bach: Polacca della «Suite francese» in mi; 2. Chopin: Polacca in fa diesis; 3. Liszt: Polacca in mi; 21.45. Teatro: Siam! Mokoloko; «Cioè che nomura la Sunda». 22.10. Un poeta francese amato dai musicisti: René Chalmat. 23.10. Jazz hot. 23.30. Notiziario. 23.35. Musica da ballo.

ECCO PEPSODENT

IL DENTIFRICO MODERNO IL SOLO CHE CONTENGA DELL'IRIUM*

Libera i vostri denti dal film che li offusca - rendendoli bianchi e splendenti !

L'Irium contenuto nel Pepsodent, dentifricio prodotto secondo la famosa formula americana, è una sostanza molto blanda, ma estremamente efficace. L'Irium distrugge il film vischioso che offusca la bianchezza dello smalto ed elimina i residui più tenaci. Liberati da ciò che li rende opachi, i vostri denti brilleranno come lucide perle. La loro bellezza sarà finalmente rivelata, grazie al Pepsodent. Fate una prova oggi stesso.

* L'Irium, il nuovo ritrovato della scienza odontologica, elimina il film che ingrossa i denti, rendendoli bianchi smaglianti. L'Irium è prodotto solo da Pepsodent.

L'UNICO DENTIFRICO ALL'IRIUM.

GIOCATORI DI PING-PONG!

USATE PALLINE SAMCO ELASTICHE-RESISTENTI LE PALLINE DI TUTTE LE VITTORIE

IN VENDITA OVUNQUE

SAMCO

S. A. MAZZUCHELLI CASTIGLIONE OLONA

Viaggio possibile nel mondo di domani

LUMANITA' registra ormai un'invenzione al giorno e s'è abituata e non stupirsi se legge sui giornali la notizia che un viaggio nella luna si potrà effettuare con modica spesa fra qualche anno, che le navi voleranno e gli aerei scenderanno negli abissi marini. Il progresso incalza ed arriva per molteplici voci in questa inimmemorabile torre di Babele che è il mondo moderno.

Tutti inventiamo qualcosa, diceva un illustre scienziato, perché tutti abbiamo fantasia e tra questa e la realtà si interpongono spesso volte il genio che atua con facilità e prontezza il sogno più assurdo, mettendosi sulla scia di questo instancabile progresso che dovrebbe fare l'uomo felice e lo rende invece sempre più triste per il timore di non saper più che cosa scoprire ed inventare!

Incaminiamoci dunque per questa strada scoscesa e pietrosa e accenniamo alla prima invenzione di una certa utilità che sarà applicata alla radio: il telefono a ponte. Secondo recenti informazioni pare anzi che nel 1948 anche l'Italia potrà realizzare questa utilissima invenzione che fu usata su larga scala in periodo bellico.

Per il telefono a ponte si adopereranno le onde corte, ultracorte e le microonde. Si tratterà di impiantare delle potenti stazioni trasmettenti che emetteranno delle onde attraverso « canali telefonici » facenti capo a stazioni intermedie distanti dai trenta ai cinquanta chilometri. Il primo esperimento in Italia ha dato risultati positivi, in quanto è stato possibile collegare con onde di un metro di lunghezza Roma con Milano, attraverso le stazioni ripetitrici di Montecimone e del Termillio. L'utilità di questa invenzione sta nel fatto che in questo modo il Continente potrà essere allacciato alle sue isole e presenta anche uno squisito carattere economico in quanto i ponti telefonici elimineranno i cavi ed i fili aerei per i quali la manutenzione è molto costosa.

Dalla realtà passiamo al sogno e diciamo subito che lo scrittore più fantasioso del secolo scorso che fece palpitare i nostri cuori di ragazzi, l'indimenticabile Verne, al confronto delle nuove invenzioni è da considerarsi un troglodite. Infatti un gruppo di scienziati, stanco di dover studiare la luna applicando l'occhio nel cannocchiale con il rischio di farsi venire il torcicollo, ha deciso nientemeno che di fare un viaggio fino al rubicondo pianeta! Il sistema del razzo a reazione ha tolto ogni esitazione agli scienziati i quali hanno dimostrato che le leggi di gravità possono essere infrante da un razzo che si liberi della terra alla velocità di 11 mila chilometri al minuto secondo. Il bolide sarà guidato dal radar, la stabilità sarà ottenuta con il giroscopo, l'atmosfera respirabile per la persona umana sarà ottenuta perfezionando i metodi in uso per la navigazione sottomarina, ed infine il pericolo di una caduta troppo violenta sarà scongiurato dal paracadute. Non vi sembra assai semplice? Prentoliamoci quindi per il secondo viaggio (il primo lo lasciamo agli inventori), tanto più che potremo raggiungere la luna, 384 mila chilometri di distanza, in sole tre ore mentre sembra più lungo il viaggio per Marte (50 milioni di chilometri) e per Venere (106 milioni).

Non vorrei che i miei lettori sorridessero di queste notizie ritenendole fantasticherie o semplicemente motivo di un articolo. Tutt'altro! D'altra parte quando Colombo s'imbarcò per andar a fare quel suo viaggio oceanico non gli fecero certo che era un matto e nemmeno per giunta? A proposito di Colombo, è meglio ricordare che gli americani se la sono legata al dito. Ma sì, l'amosa scoperta. Non gli va giù l'idea di essere stati scoperti da un europeo! Ed ecco che per i valentieri dell'ontea cercano di sommergere questa vecchia e decreta Europa con il fumo del loro progresso, delle loro macchine.

Di quest'idea dev'essere Mr. Radelangh, inventore di Detroit, il quale sta progettando da

vanti anni il mondo di domani che egli ha chiamato aerodinamico. L'uomo dell'avvenire non andrà più a piedi, non avrà bisogno di stendersi fra l'erba di un prato per respirare l'aria salubre e tonificante, di rosolarsi al sole per rinvigorisce il suo corpo. Tutta la vita dell'uomo del domani sarà regolata, calcolata, diretta dalla scienza ufficiale, che gli darà il sole anche quando piove, l'aria azotata e ossigenata anche al livello del mare, gli darà perfino le gambe per camminare più velocemente. Anzitutto verrà ridotta ed eliminata la circolazione stradale che miete tante vittime umane (ne sappiamo qualcosa noi per causa dei nostri ciclabili jeep). I binari dei treni e travai saranno tutti aerei sorretti da immensi piloni. Questi treni e travai aerei, per darne una idea chiara, non andranno sulle comuni ruote ma saranno attaccati alle rotaie con anelli sui quali scorre-

ranno e saranno mossi da eliche. Le automobili potranno alzarsi da terra ed immergersi nel mare, mediante speciali congegni, i transatlantici avranno delle grandi ali ai lati per poter navigare sulla superficie durante le bufore marine e non consumeranno nafta o carbone ma uranium. Mr. Radelangh infine ha progettato un sottomarino più fantastico di quello che Piccard userà per il suo viaggio nel Golfo di Guinea. Si tratta di un mostro d'acciaio che trasporterà i viaggiatori a visitare il fondo marino, vedere la fauna a diecimila e più metri di profondità e conoscere la storia del mondo e delle sue secolari guerre incontrando i relitti delle navi che giacciono sul fondo di tutti i mari.

Poveri ragazzi del domani! La loro infanzia non potrà mai più essere allietata dalle fiabe dell'infanzia, non possono gli atviali delle sette leghe, del tappeto volante, delle « Ventimila leghe sotto i mari », di quei mondi incantati ove la fiaba e la fantasia fanno vivere degli esseri dotati di poteri sovrumani ed eterni. **BRUNO CARDONIO**

RECENTEMENTE

abbiamo avuto occasione di dire che la trasmissione per radio dei romanzi, in sintesi ed a puntate, era ancora controversa. E non era ancora ben precisato se tra gli ascoltatori predominassero i favorevoli o gli sfavorevoli a tal genere di trasmissione.

Radio 47, l'interessante settimanale parigino, ha fatto in proposito una piccola inchiesta dando la parola ad un poeta, Jean Cocteau, ad un romanziere, Alexandre Arnoux, ad un libraio, Samuel, dell'editrice Flammarion, a due adattatori, Marie Jeanne Viel e Pierre Barbier, e ad un ascoltatore, uno solo: un po' poco. Diciamo un po' poco, perché di tutti è il maggiore interessato.

Cocteau è il più esplicito. Premesso che in linea artistica alla radio c'è ancora tutto da fare, che egli sa ciò che dovrebbe farsi, ma non ha modo di farlo perché troppo occupato con il teatro e il cinema, esclama: « Portare un romanzo alla radio significa trasferire un mondo in un altro: un «tour de force» che riesce solo una volta su mille ». Troppo poco per consigliarlo.

Arnoux, il romanziere, consente, ma fa le sue riserve. Premette: « E' indubitabile che un romanzo, per essere messo in onda, deve essere un pochino trasformato: non si passa da un genere all'altro di espressione senza ricorrere a qualche manipolazione. Se non vuole essere un semplice richiamo alla lettura, l'adattamento deve essere fatto in modo che ne risulti un'opera a sé, che obbedisca a quegli particolari leggi e si rivolge ad un determinato aspetto della sensibilità dell'ascoltatore. Tutto questo non è senza difficoltà ». E aggiunge: « Stan bene le riduzioni, ma è augurabile che gli scrittori si decidano a scrivere direttamente per la radio. Qualcuno già lo fa, ma sono troppo pochi ancora. I più diffidano per timore di recar danno alla letteratura. Un timore che non ha ragione d'essere ».

Gli adattatori, il Barbier e la Viel, sono naturalmente favorevoli, ma con delle riserve (più che a pronunciare giudizi, mirano a mettere in evidenza le difficoltà che le trasposizioni comportano).

Scrive Barbier: « Quando si tratta di adattare per la radio i romanzi degli altri tutto sembra facile, non così allorché si tratta di trasformare i lavori propri. Io ne ho fatto l'esperienza con il mio *Brute le Magnifique*, ed è solo allora che mi sono reso conto del come siano gravi le rinunzie che gli adattamenti impongono. E che sono indispensabili se si vuole trasformare in radiofonica un'opera narrativa. Solo l'azione deve risultare evidente: se l'adattamento è fatto bene, tutto ha da venir fuori dal dialogo, l'atmosfera, l'ambiente, i caratteri. Una prima prova lo l'ho fatta con un romanzo di Arnoux. Ne sono uscito bene, ma la fatica è stata grossa e questo mal-

Romanzo a puntate alla radio

grado conoscessi a fondo l'autore, il romanzo ed il suo mondo. La principale difficoltà sta nei propri stili dello stile dell'autore. Vecchio e nuovo si possono gustare, ma lo stile, che è ciò che di più personale vi è nel romanzo, è arduo ricalcarlo. E' un'arte anche quella dell'adattare e richiede della dirittura e soprattutto del rispetto ».

La Viel comincia col precisare che a suo giudizio la novella assai più del romanzo si presta all'adattamento radiofonico. E protesta contro chi ha avuto il fegato di ridurre La Chateuse de Parma ed il Processo di Kafka. E prosegue: « Per ridurre un romanzo, specie se si tratta di romanzi di grandi scrittori molto noti, si devono sormontare molte difficoltà. Un romanzo è come una «sonata», non solo ha una sua forma, ma ha un suo movimento ed un suo ritmo. Se lo riducete ad un semplice scenario, lo buttate a terra. Ma ci sono romanzi e romanzi: a quelli di Arnoux, per esempio, ed a quelli di avventura, la radio può aggiungere qualche cosa; l'atmosfera, ma in questo caso lo mi chiedo: Perché non scriverli direttamente per la radio? Sopprimere delle lunghe analisi dispicce e dispicce altri ridurre ad un dialogo senza pretese una bella pagina descrittiva. Con gli adattamenti si fa un cattivo servizio al pubblico: lo si incoraggia ad essere pigro. Peggio delle sintesi che gli dà la radio, il pubblico non legge più il romanzo ».

Dello stesso parere è il libraio Samuel. Richiesto se giovano alla diffusione di un romanzo le trasmissioni in sintesi od a puntate per radio, ha risposto: « La radio ci fa vendere qualche copia di più di un romanzo quando fa venir fuori delle polemiche, come è accaduto di recente, ma in genere allontana il pubblico dal libro. Soddisfatto di ciò che gli si rileva in ordine ai fatti che vengono raccontati, non chiede altro. Ma questo non accade per i romanzi celebri che hanno i loro lettori fedeli ».

L'ascoltatore interrogato ha fatto anche lui le sue riserve. Ha detto: « Le notizie di Mataspas ed i romanzi di Simenon, anche sentiti per radio, mi interessano sempre; non così gli altri, che mi sembrano sempre troppo lunghi. Forse questo perché a me piace leggere ed i personaggi voglio vederli venir fuori dalle pagine del libro. Riconosco però che gli adattamenti possono servire per gli ascoltatori che mentre sentono la radio fanno dei lavori manuali e per gli ammelati che a leggere si stancano ».

Conclusione: anche per i romanzi, come per ogni altro genere di trasmissione, i limiti del pro e del contro bisogna cercarli in una forma di intelligente comprensione.